

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana



Presentazione della collezione

Partendo dalle battaglie svoltesi sulle Alpi Marittime per la conquista della città, la collezione inizia con la presentazione di documenti di propaganda politico-militare comprendenti tra l'altro cartoline ricordo di caduti insigniti di medaglia d'oro, corrispondenze di appartenenti ad alcune unità militari coinvolte in questa operazione, corredate da distintivo della VII Divisione di Fanteria Lupi di Toscana e da medaglia ricordo della battaglia del fronte Alpino Occidentale.

Si mostra quindi la definizione della nuova linea di confine, con foto e documenti relativi alla vecchia ed alla nuova frontiera, che stabilisce per Mentone -anche se non ufficialmente riconosciuta- l'annessione alla provincia di Imperia.

Dalla STAMPA di Torino del 2 luglio 1940 si apprende che il Duce si è recato a visitare la città occupata ed i feriti che si trovano nel Grande Albergo Imperiale adibito a Convalescenziario Ufficiali.

Durante l'occupazione diventa obbligatorio l'uso della lingua italiana sia per le scuole che per tutte le attività commerciali e per la toponomastica cittadina (come si può rilevare dai vari documenti presentati) eccezion fatta per il dialetto Mentonasco e per la lingua francese ancora ammessa nella corrispondenza ufficiale del Comune di Mentone.

In questo periodo il cambio forzato della moneta è stabilito in 30 Lire italiane per ogni 100 Franchi francesi.

Dopo un periodo transitorio in cui la posta da e per Mentone è trattata nell'ufficio postale di Ventimiglia Ferrovia, nel settembre 1941 l'ufficio postale italiano di Mentone viene finalmente aperto e dotato in più riprese di annulli specifici per la gestione della corrispondenza in partenza ed in arrivo. Si utilizzano francobolli e tariffe come nel resto del Regno come mostrato negli esempi presentati. Non manca però chi approfitta della scarsità della corrispondenza proveniente da Mentone per produrre e mettere sul mercato lettere con timbri postali contraffatti.

Vengono aperti uffici di censura postale sia civile che militare, i primi distaccando da Milano un nucleo dell'Ufficio Censura Posta Estera III, i secondi per il controllo della corrispondenza dalle basi navali di Mentone, Nizza e Tolone.

Con l'elettrificazione della ferrovia, Mentone diventa "stazione internazionale" della nuova Costa Azzurra Italiana, ed è collegata con le maggiori città anche con servizi di autolinee. Mentone diventa oggetto di propaganda turistica come è mostrato nei pieghevoli e nei cartoncini prodotti allo scopo e nelle nuove cartoline illustrate in lingua italiana.

Sotto la responsabilità di un Commissario Civile vengono aperte succursali di banche ed uffici amministrativi, molti dei quali godono della franchigia postale. La vita si svolge apparentemente tranquilla come in qualsiasi città italiana: si rilasciano documenti, carte d'identità e carte annonarie insomma, si tenta di fare di Mentone un comune italiano al quale si dà spazio anche nelle cronache dei giornali della Liguria ed in quelli di origine francese come IL NIZZARDO. Soltanto il Presidio Militare è però autorizzato ad emettere lasciapassare per l'ingresso e l'uscita dalla città di lavoratori italiani residenti.

L'8 settembre 1943 le organizzazioni civili e militari italiane abbandonano Mentone e lasciano la città in mano alle truppe tedesche che già quel giorno arrivano alla stazione ferroviaria. L'ufficio postale italiano chiude la sua attività il 9 settembre 1943 come si può rilevare dalla lettera raccomandata inviata a Roma con i documenti di chiusura dell'ufficio. Lo stesso giorno riapre l'ufficio postale a conduzione francese.

Mentone, sebbene occupata dai tedeschi, resta luogo di transito degli autocarri della Croce Rossa Italiana di Nizza che trasportano fino a Ventimiglia la corrispondenza degli italiani rimasti in Francia.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bibliografia

Alain Biancheri "RECUEIL POUR LE MENTONNAIS ET LES MENTONNAIS. JUIN 1940 L'EVACUATION, LES COMBATS" CIAIS S.A. Imprimeur-Créateur Menton 2002.

Jean-Louis Panicacci "MENTON DANS LA TOURMENTE 1939-1945" Annales de la Société d'Art et d'Histoire du Mentonnais (2004)

Pascal Molinari "JOURNAL DE GUERRE" Annales de la Société d'Art et d'Histoire du Mentonnais (2004)

Giampaolo Guzzi "L'OCCUPAZIONE ITALIANA DI MENTONE 1940-1943" Edizioni Vaccari Vignola (2005)

Jean-Louis Panicacci "L'OCCUPATION ITALIENNE SUD-EST DE LA FRANCE JUIN 1940-SEPTEMBRE 1943" Presses Universitaires de Rennes (2010)

Piano della collezione

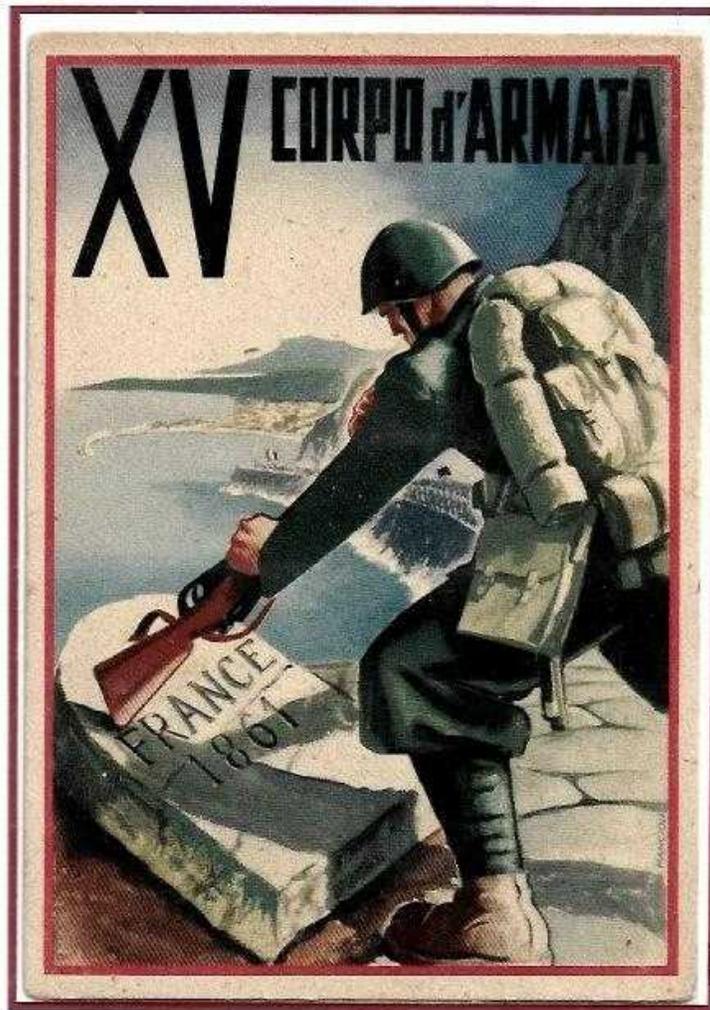
Lo scopo della collezione è quello di mostrare come si presentava la vita a Mentone dal giugno 1940 al settembre 1943, periodo di occupazione italiana. La collezione è organizzata come indicato nella tabella qui sotto riportata.

Argomento trattato	Pagine
Presentazione della collezione, Bibliografia e Piano della collezione	1 - 2
La propaganda politico-militare	3 - 7
I militari nella zona di Mentone, distintivi e medaglie	8 - 17
Le nuove frontiere	18 - 21
Il Duce a Mentone, convalescenzario ufficiali	22 - 24
L'uso della lingua italiana e sue eccezioni	25 - 28
La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia	29 - 31
Il cambio della moneta	32
Gli uffici postali di Ventimiglia e di Mentone	33 - 41
Gli annulli contraffatti	42 - 43
Le censure civili e militari	44 - 51
La ferrovia e le linee automobilistiche	52 - 56
La propaganda turistica	57 - 60
Le cartoline illustrate in lingua italiana	61 - 65
Il Commissario Civile	66 - 67
Documenti vari di Uffici Amministrativi, Banche	68 - 78
Cronaca sui giornali delle province di Imperia e di Nizza	79 - 83
Carte annonarie, carte d'identità	84 - 86
Salvacondotti del Comando Presidio Militare	87 - 89
La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale	90 - 91
L'arrivo dei militari tedeschi	92 - 93
Riapertura ufficio postale sotto amministrazione francese	94
La corrispondenza della Croce Rossa Italiana di Nizza	95 - 96

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Propaganda militare: Conquista di Ponte San Luigi

Cartolina di propaganda del XV Corpo d'Armata prodotta dalla "Grafiche I.G.A.P. Roma" che rappresenta un fante italiano nell'atto di abbattere, con il calcio del fucile, la pietra miliare con la scritta FRANCE 1861 che delimita, al Ponte San Luigi, il confine con la Francia.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Propaganda militare: I caduti durante la battaglia



Caduto a Passo Paradiso (Garavan) il 22 giugno 1940 (XVIII)



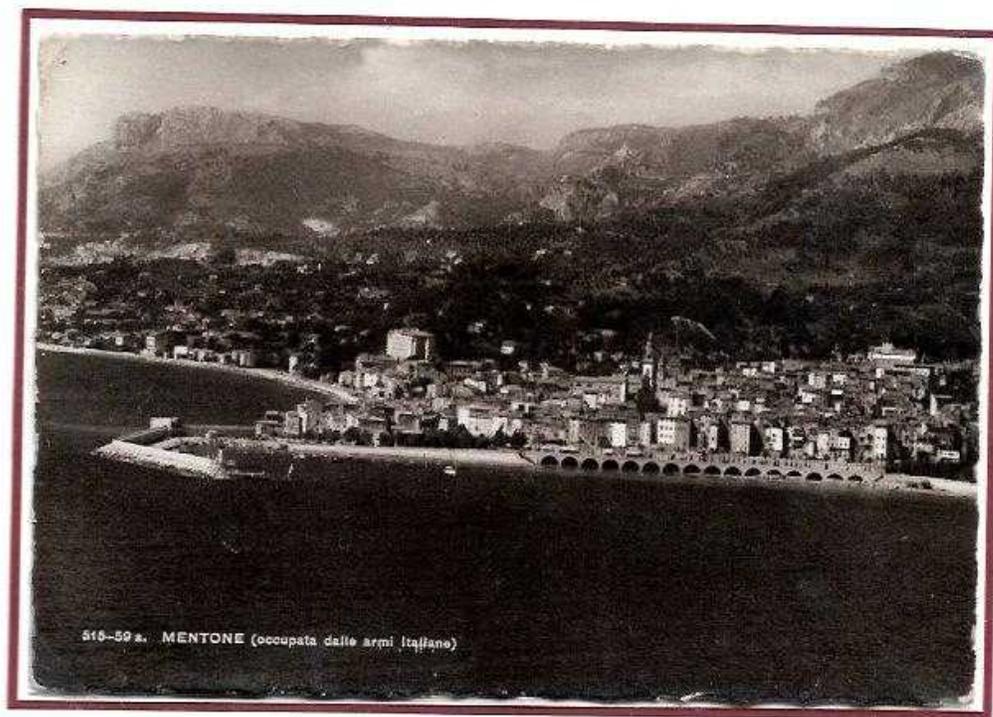
Caduto a La Colle il 23 giugno 1940 (XVIII)

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Le cartoline di propaganda politico-militare



SALUTI DA MENTONE ITALIANA *Edizione: Gazzetta del Popolo di Torino distribuita gratuitamente nella sala lettura dell'Agenzia di Mentone.*



MENTONE (occupata dalle armi italiane)
Edizione: Domenico Gibelli Ventimiglia 1941 XX

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Propaganda fascista

Ritagli di giornali di ispirazione fascista del 1942 con vignette di propaganda in preparazione dell'occupazione di Nizza da parte delle truppe italiane, avvenuta nel novembre 1942.

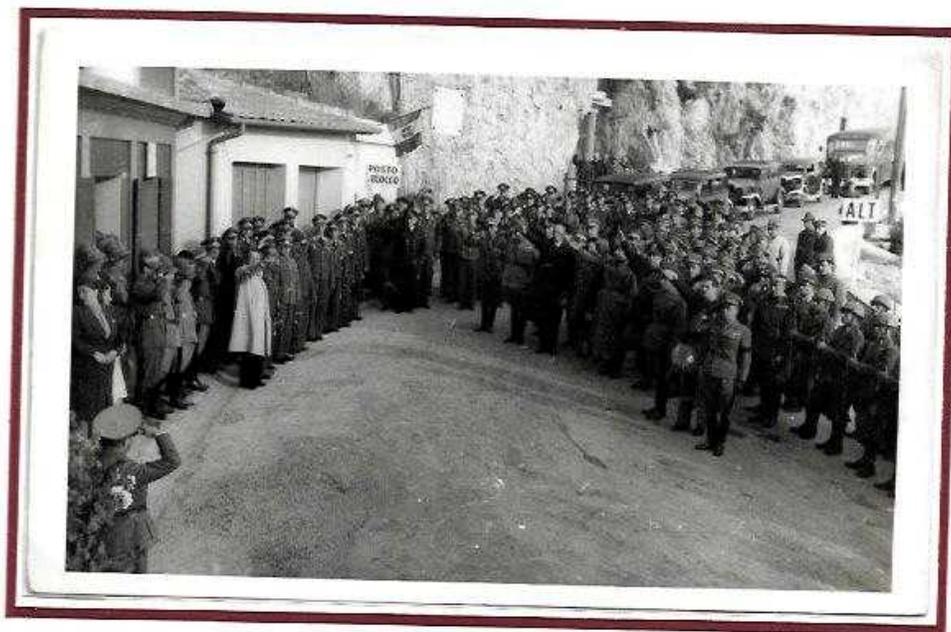


MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

I militari italiani a Mentone



Foto di un gruppo di militari italiani vicino ad un autobus delle Ferrovie Francesi (S.N.C.F.) alle Sablettes di Mentone.



Nel porto di Mentone, foto della commemorazione del primo anno di occupazione della città.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

2 agosto 1940. Cartolina illustrata spedita a Rapallo con bollo lineare violetto 90° REGGIMENTO FANTERIA "SALERNO" 8. Compagnia Mitraglieri. Il francobollo è annullato con POSTA MILITARE -4.8.40 N° 1



5 novembre 1941. Plico in franchigia per Portalbera con bollo violetto lineare 1° SETTORE DI COPERTURA REPARTO MISTO DEL GENIO e rotondo 1° Reparto Misto del Genio COMANDO con al centro UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO. Annullo postale MENTONE -5.11.41-XX.17 ARRIVI E PARTENZE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

17 ottobre 1941. Cartolina postale per le FF-AA. Spedita a Genova con bollo ovale blu con Stemma di Stato REGIE POSTE 37° REG. ART. CO "COSSERIA". La cartolina è trasportata all'ufficio postale di Ventimiglia da un autocarro della Posta Militare No. 1 Sezione Smistamento dove viene bollata con il datario VENTIMIGLIA FERROVIA 17.10.41 IMPERIA.

Questa lotta gigantesca non è che una fase e lo sviluppo logico della nostra rivoluzione: è la lotta dei popoli poveri e numerosi di braccia contro gli affamatori che detengono ferocemente il monopolio di tutte le ricchezze e di tutto l'oro della terra: è la lotta dei popoli fecondi e giovani contro i popoli sterminati e spenti al tramonto, è la lotta fra due secoli e due idee. MUSSOLINI

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

VENTIMIGLIA FERROVIA
ESENZIONE DA TASSA PER L'ITALIA E LE COLONIE
17.10.41

Mittente
Cognome
Nome
Grado
Reparto
POSTA MILITARE

All'ignara Signora
Luisita Via Boreca 17/2
Genova

20 marzo 1943. Biglietto postale per le FF. AA. spedito a Genova dal TENENTE DI PORTO Capo dell'Ufficio Marittimo (Emanuele Gazzo). Bollo circolare violetto con Stemma di Stato al centro R. UFFICIO MARITTIMO MENTONE.

Unito a voi come non mai sono sicuro che il vostro valore ed il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose. VITTORIO EMANUELE

BIGLIETTO POSTALE PER LE FORZE ARMATE

MENTONE
ESENZIONE DA TASSA PER L'ITALIA E LE COLONIE
R. UFFICIO MARITTIMO MENTONE

A. h. Leonida Balestrieri
Giornale "Il Lavoro"
GENOVA

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

11 maggio 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a
Cuneo. Bollo a doppio
cerchio violetto con
Stemma di Stato al
centro **COMANDO
PRESIDIO MILITARE
MENTONE**. Bollo nero
postale **MENTONE**
11.5.43 XXI ARRIVI E
PARTENZE.

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Ten. M. Bianchi
Comando Punolo
Reparto *Mentone* P. M.



Tutto quanto riguarda il servizio fa parte del segreto militare. Chi ne scrive o ne parla, anche ai suoi familiari, trasgredisce a un dovere e si rende passibile di severe punizioni!

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

Al Cav. avvocato
Riccardo Sartoris
Corso Nizza, 12
Cuneo

30 E

21 giugno 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a
Sorbara. Bollo violetto
su tre linee **GUARDIA
ALLA FRONTIERA
SOTTOSETTORE DI
COPERTURA 10°
CAPOSALDO** e bollo
datario nero **POSTA
MILITARE 21-6.43 XXI -
11 N. 1.**

Oggi, il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, è uno strumento poderoso per la guerra e il garante sicuro della vittoria.

MUSSOLINI

**GUARDIA ALLA FRONTIERA
SOTTOSETTORE DI COPERTURA 10°
CAPOSALDO**

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

Al Cav. Sartoris
Gianfranco Sartoris
Sorbara
(Modena)

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Ten. Gianfranco Sartoris
Sottosectore 1/B
Reparto *10° Caposaldo* POSTA MILITARE

21-6-43 XXI-11

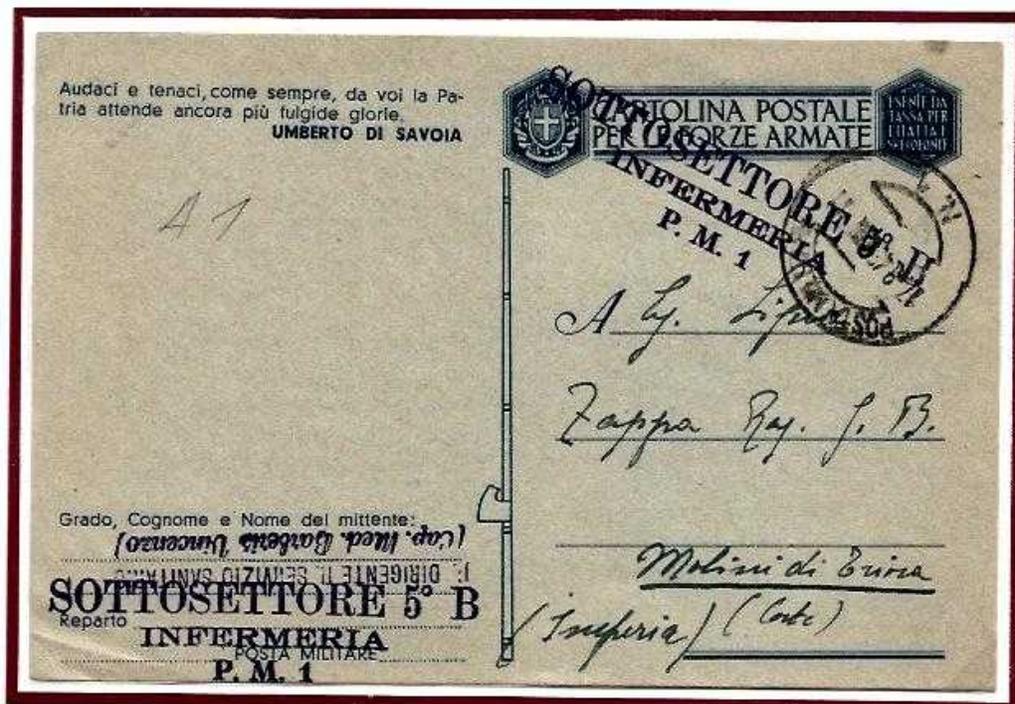
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

8 giugno 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a Lugo
con bollo violetto lineare
11° RAGGRUPPAMENTO
ARTIGLIERIA G.A.F.
COMANDO DI GRUPPO
e a doppio cerchio 80°
GRUPPO ARTIGLIERIA
G.A.F. Cannoni da 149/35
con al centro Ufficio
sprovvisto di bollo.
Bollo datario POSTA
MILITARE -8.6.43 XXI -
11 N. 1.



16 agosto 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a Mulini
di Triora con bollo
SOTTOSETTORE 5° B
INFIRMERIA P.M. 1.
violetto. Bollo datario
POSTA MILITARE 17.-
8.43 XXI -11 N. 1

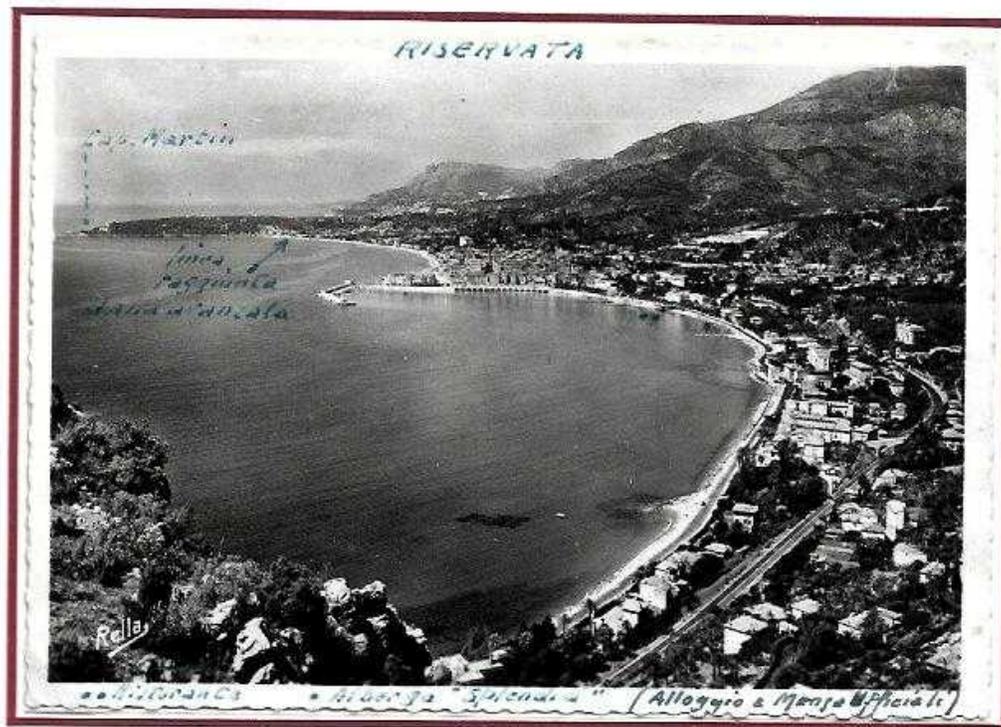


MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La presenza dei militari italiani sull'area costiera di Mentone



29 dicembre 1942. Cartolina illustrata **RISERVATA** diretta a Impruneta (Firenze) preparata da un militare italiano a Mentone, con informazioni sulla situazione logistica dei militari sulla costa fra **Cap Martin** e **Garavan**. Sono indicate le seguenti zone: "**Cap. Martin**", "**linea raggiunta dalla avanzata**", "**Ristorante**" e "**Albergo Splendid (alloggio e mensa ufficiali)**". La cartolina fu probabilmente recapitata a mano. Da notare il piccolo bollo triangolare violetto di propaganda **MENTONE ITALIANA**.

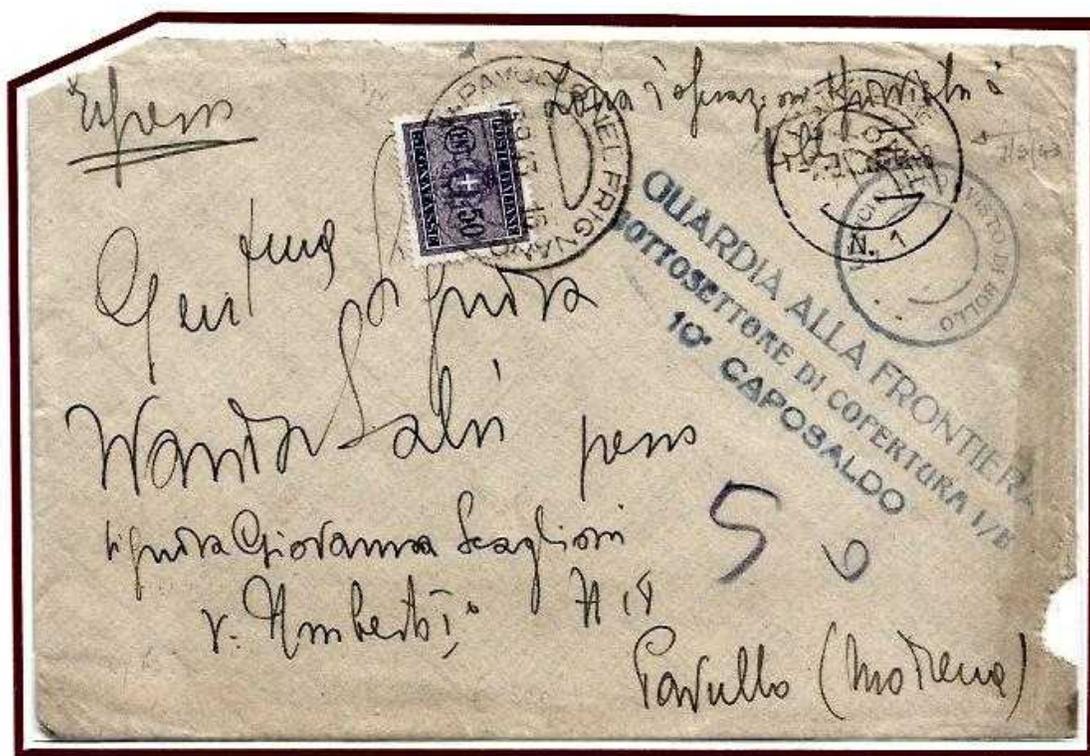


MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

LA POSTA INGIUSTAMENTE TASSATA

Zona d'operazioni sprovvista di bolli

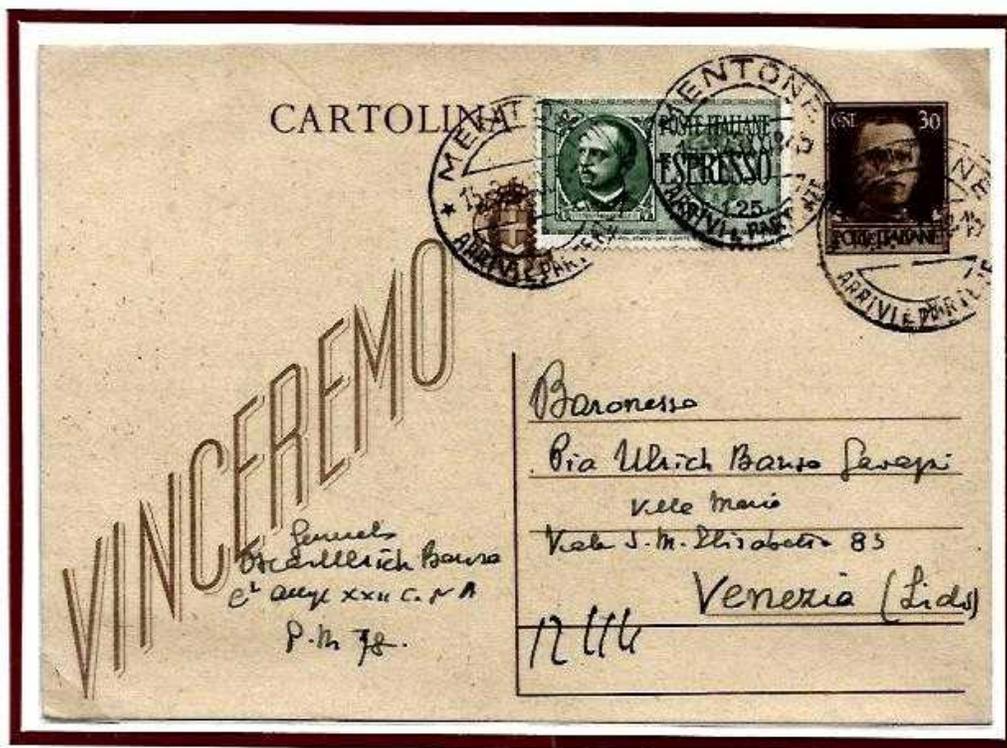


7 settembre 1943. Lettera ESPRESSO spedita a Pavullo da un militare appartenente, come da bollo blu su tre linee, alla GUARDIA ALLA FRONTIERA SOTTOSETTORE DI COPERTURA 10° CAPOSALDO servito dalla Posta Militare 1. Bollo POSTA MILITARE - 7. 9. 43 N. 1. Nonostante l'indicazione manoscritta "Zona d'operazioni sprovvista di bolli" ed il bollo circolare blu UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO la lettera viene ugualmente e ingiustamente tassata all'arrivo con 50 centesimi.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Il Comandante della difesa territoriale della zona di Mentone

Corrispondenza del Barone Oscar Ulrich-Bansa. Il 29 ottobre 1942 al compimento dei 40 anni è nominato Generale di Brigata con il compito di gestire la difesa territoriale anche della zona di Mentone. E' stato uno dei più noti ed importanti studiosi e collezionisti di numismatica italiana.



15 marzo 1943. Cartolina postale spedita per espresso da Mentone a Venezia. Annullo MENTONE 15.3.43 XXI°-15 ARRIVI E PARTENZE. Il Generale indica come suo indirizzo la Posta Militare 78 assegnata al XII Corpo d'Armata, e che si trova a Hyères.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

VII Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana"

DISTINTIVO PER I MILITARI DELLA DIVISIONE

Il Comando della VII Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" si trova all' Hotel Balmoral di Mentone dal 12 al 17 novembre 1942 prima di essere trasferito a Trets (Bouches du Rhone) e poi a Ollioules (Var). I "Lupi di Toscana" utilizzano gli uffici della Posta Militare No. 95.

La prima circolare che riguarda questo distintivo è quella n. 314 del 15 maggio 1933 dove veniva concesso ai membri della Divisione "Toscana" l'appellativo "Lupi" consacrato dalla medaglia d'oro concessa alla bandiera dei Reggimenti 77° e 78° fanteria della Brigata Toscana durante la prima guerra mondiale. La circolare stabiliva inoltre che gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa che appartenevano alla Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" erano autorizzati a portare questo distintivo sulla giubba al disopra delle decorazioni.

Distintivo in metallo dorato raffigurante due teste di lupo in rilievo dentro un ovale di cordone chiuso in basso con un Nodo Savoia è prodotto dalla Società Anonima Emilio Pagani di Milano come inciso sulla piastrina-coprispilla posteriore



Cartolina del 78° Reggimento Fanteria "Lupi di Toscana" annullata con il datario UFFICIO CONCENTRAMENTO P.M. 402 28.4.39 XVII.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Medaglia ricordo per la battaglia del fronte alpino occidentale

*Medaglia di bronzo conferita ai combattenti che si trovavano sul fronte alpino occidentale compresi anche gli appartenenti alle varie unità militari coinvolte nelle battaglie che hanno portato alla conquista di **Mentone**. Al verso porta la scritta:*

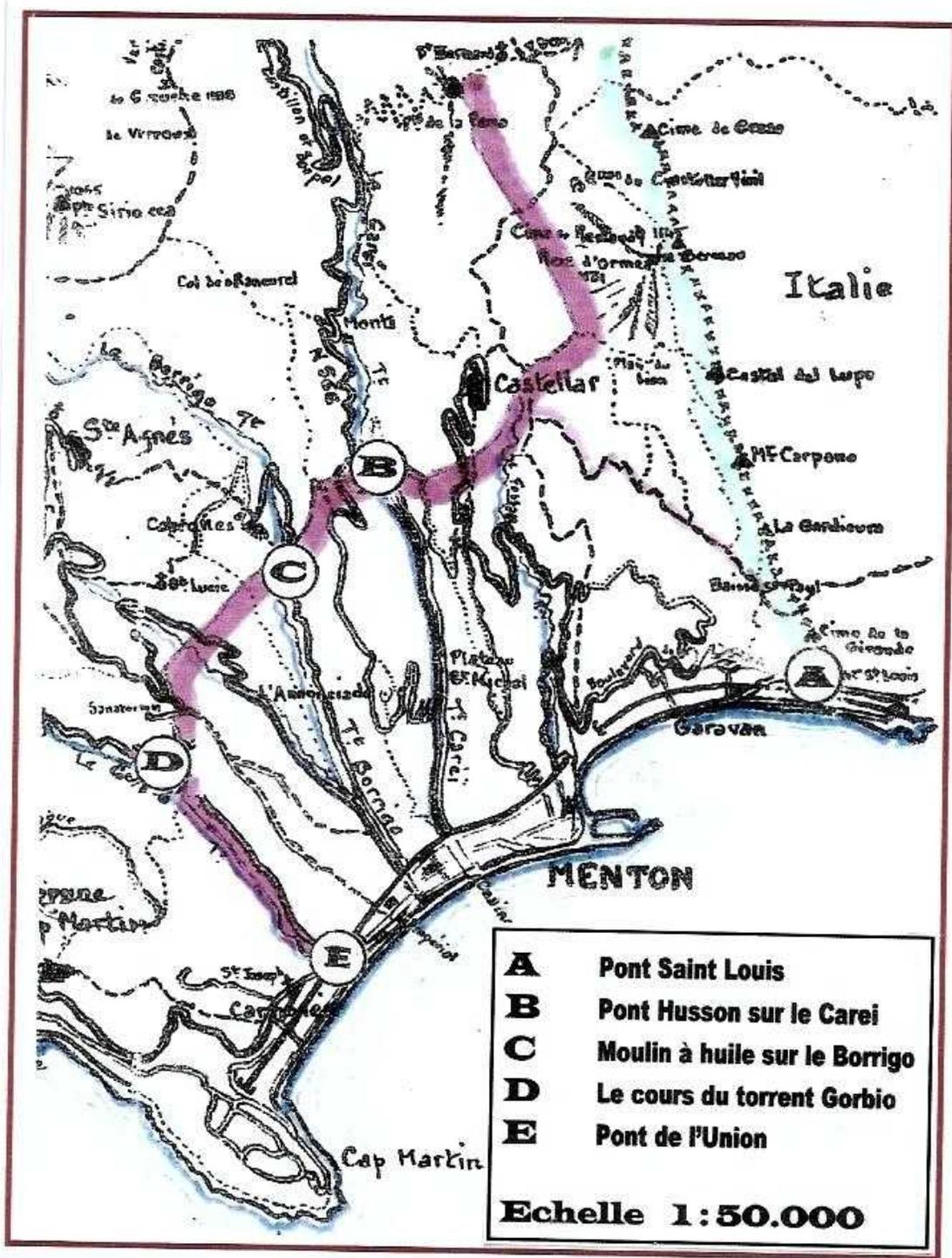
**21 - 22 - 23 - 24 GIVGNO - A - XVIII
BATTAGLIA DEL FRONTE ALPINO OCCIDENTALE**



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

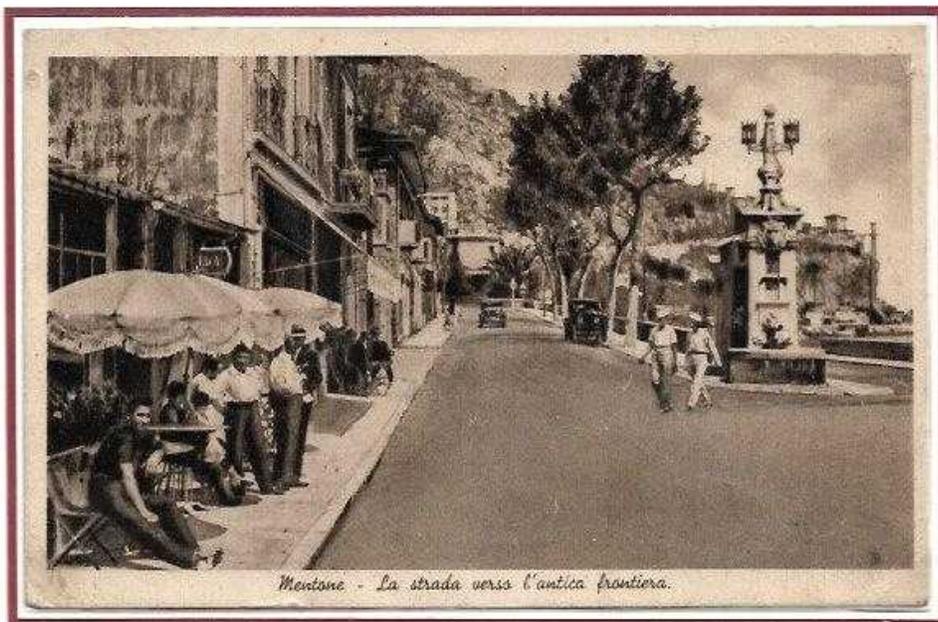
La linea di demarcazione

Il 7 luglio 1940, la Commissione di Armistizio con la Francia fissa i limiti della zona d'occupazione italiana. Nel mentonese una fascia larga da 1000 a 1500 metri fino all'altezza del villaggio di Castellar che resta fuori dalla linea di demarcazione indicata in rosso. Per la città di Mentone, i limiti sono quelli riportati nella figura.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le zone dell'antica frontiera



MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Le frontiere prima e dopo l'occupazione



Prima dell'occupazione: Ponte San Luigi (frontiera fra l'Italia e la Francia)

Edizione: Photochromie A.D.I.A. Nice



Dopo l'occupazione: Ponte dell'Unione (frontiera fra Mentone e Roquebrune)

Edizione: Non indicato (Vera fotografia)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La frontiera dopo l'occupazione

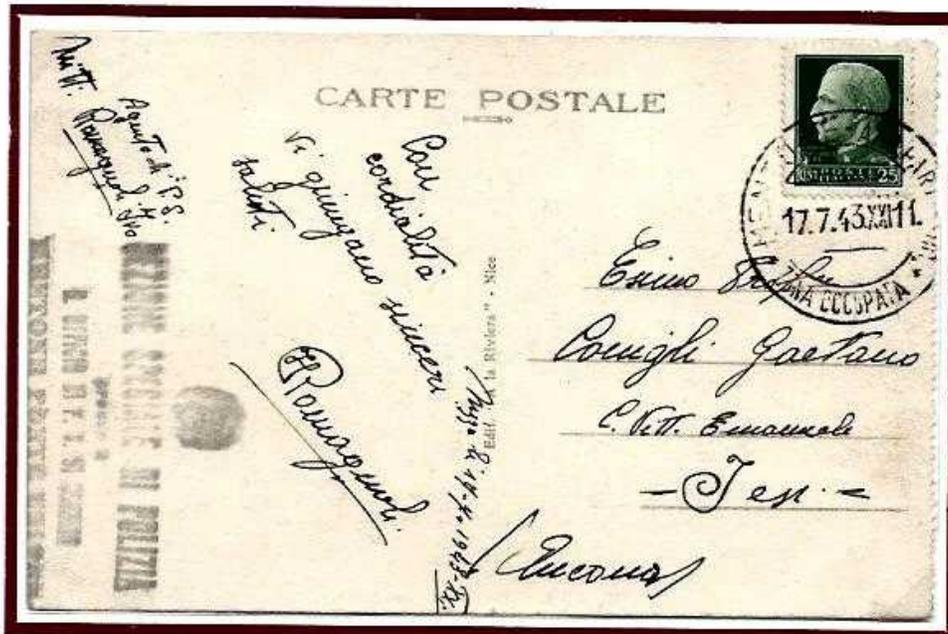


SEZIONE SPECIALE DI POLIZIA

presso il

R. UFFICIO DI P.S. DI FRONTIERA

MENTONE PONTE UNIONE



17 luglio 1943. Cartolina illustrata da Nizza a Jesi scritta da un Agente di P.S. affrancata con 25 cent. Imperiale ed impostata a Mentone. Annullo datario **MENTONE - ARR. PART. RACC. 17.7.43.XXI 11. ZONA OCCUPATA**. Bollo in gomma con Stemma di Stato dell'ufficio di Pubblica Sicurezza della frontiera di Mentone Ponte Unione impresso in nero.

...eroicamente, mo, Duce, le più profonde condo-LE VIGILANZE DI UN DOLIO

AMPA

MARTEDI'
2 Luglio 1940-XVIII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

...del giornale (tel. 41-329): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diver-
...ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri setti-
...Anno L. 47, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 102, Trimestre 53. --- C.G.P. N. 2/1569.

MENTONE

re ed entusiastiche manifestazioni,
se che hanno operato sulla Riviera
dei feriti nell'ospedale di S. Remo

raziani ha assunto il comando
tutte le forze armate della Libia

*...navigabile nemico affondato - Il cacciatorpediniere "Espero,,
...dopo un eroico combattimento contro una squadra inglese*

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

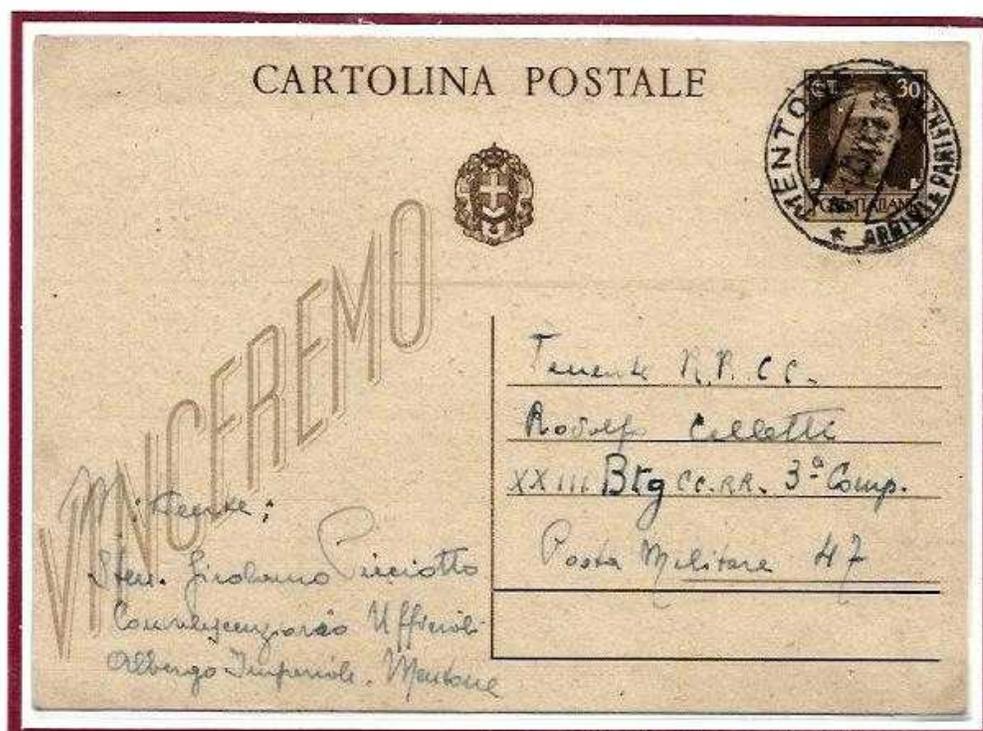
Il convalescenziario ufficiali

Il Grande Albergo Imperiale di Mentone (nella foto qui mostrata) viene adibito a convalescenziario per gli ufficiali rimasti feriti durante le operazioni di guerra nella zona di Mentone.



Grande Albergo Imperiale: Convalescenziario Ufficiali

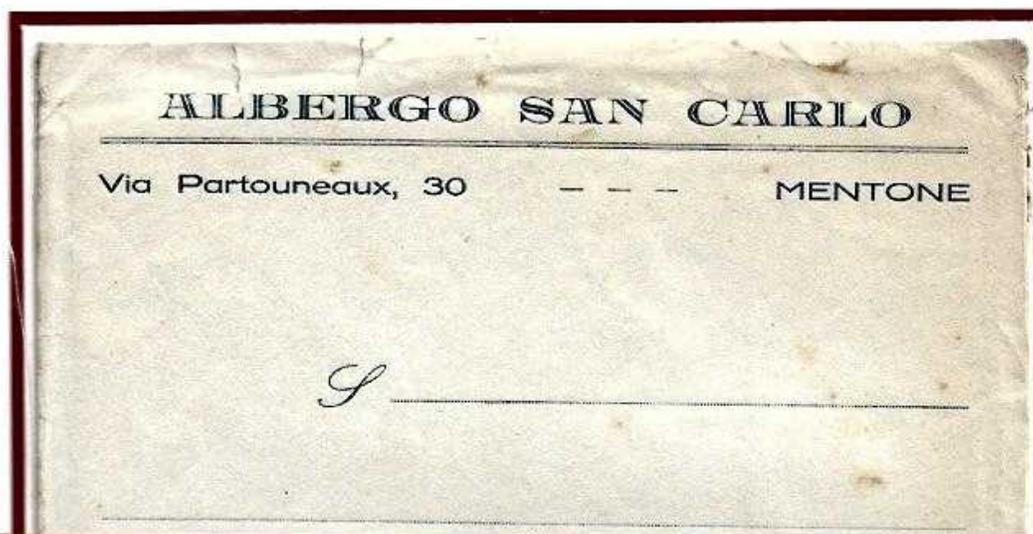
16 gennaio 1943. Cartolina postale da Mentone spedita alla Posta Militare 47 (Karlovac in Croazia) da un militare che si trova nel Convalescenziario Ufficiali. Bollo postale datario MENTONE 16-1.43.XXI° 16 ARRIVI E PARTENZE.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'uso della lingua italiana

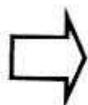
Durante il periodo di occupazione è obbligatorio l'uso della lingua italiana nelle scuole, nei servizi pubblici e nelle insegne dei negozi e degli alberghi. Le due buste qui presentate ne sono un esempio.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'uso della lingua italiana

LE ISCRIZIONI COMMERCIALI ED I NOMI DELLE VIE SONO IN ITALIANO



9 agosto 1943. Lettera raccomandata da Mentone a Torino con busta intestata in lingua italiana come richiesto dalle autorità di occupazione. Il francobollo da Lire 1,75 è annullato con MENTONE -9-8.43 XXI ACCETT^{NE} RACC ED ASSIC^{TE}

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le organizzazioni cittadine

Il Comitato delle tradizioni Mentonesi

L'uso della lingua francese è vietato nelle scuole, nelle insegne dei negozi ed in tutte le manifestazioni pubbliche. E' tollerato invece l'utilizzo del dialetto "MENTUNASCHE" come si vede dall'invito preparato in occasione della cerimonia per la ripresa delle vecchie tradizioni, spedito in città il 27 febbraio 1942.



CUMITATU D'E TRADISSIÙ MENTUNASCHE

Dümenighe 1^u de Mars, a 17 ure, au Müseu, aurà lüegh r'inaugürassian d'a sara d'e Tradissiu Mentunasche.

U prof. NINO LAMBOGLIA cummemurerà *A REVOLÜSIAN MENTUNASCA DU 2 DE MARS 1848.*

Est' envità a assiste n'achella manifestassian, che marca u repiglià de r'attività du Cumitatu.

U PRESIDENT

M. Firpo



*Sign. Giovanni
in negozio Pasticceria
Piazza S'Rock*

Mentone

27.2.42

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Lettera in francese della Mairie de Menton del dicembre 1940

Menton, le 24 Décembre 1940



MAIRIE DE MENTON

(ALPES-MARITIMES)

SERVICE DES TRAVAUX

CABINET
DE L'INGÉNIEUR EN CHEF

DIRECTEUR DES TRAVAUX

25

L'Ingénieur en Chef de la Ville,

à Monsieur le Major des Carabiniers Royaux CC.RR

Menton

Monsieur le Major,

Je vous serais très obligé de vouloir bien examiner avec toute votre bienveillance habituelle la demande de Mr GAZIELLO Louis, employé d'Octroi de la Ville de Menton et peseur public, qui désirerait sortir aujourd'hui même pour passer les fêtes de Noël avec sa famille.

Mr Gaziello ne pourra en effet s'occuper du pesage que vers le début de janvier, les réparations de la bascule de la gare n'ayant pas encore été effectuées.

Avec mes remerciements, je vous prie d'agréer, Monsieur le Major, l'assurance de ma haute considération

Nonostante la proibizione dell'uso della lingua francese, l'ingegnere capo del Comune di Mentone scrive in lingua madre al Maggiore Comandante dei Carabinieri Reali a Mentone, per chiedere un periodo di ferie per il responsabile della pesa pubblica della Stazione Ferroviaria in riparazione fino a gennaio inoltrato.

L'Ingénieur en Chef

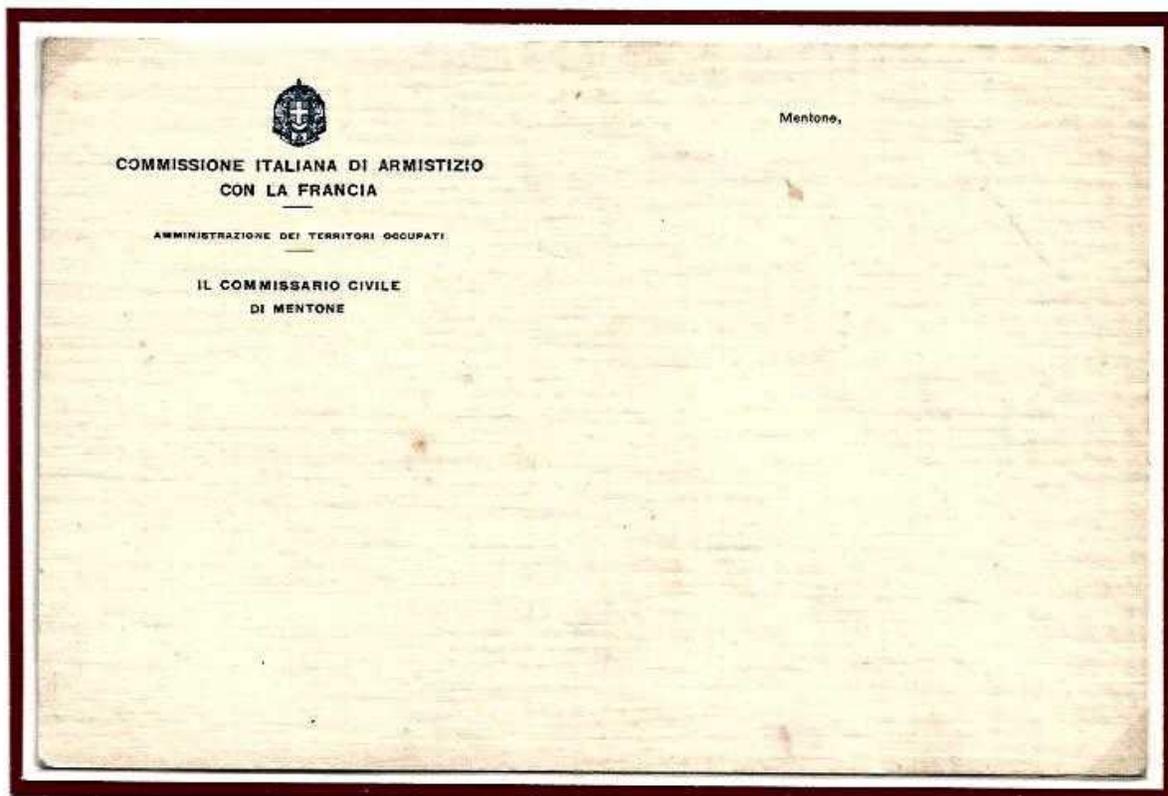


Dyolivan

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia

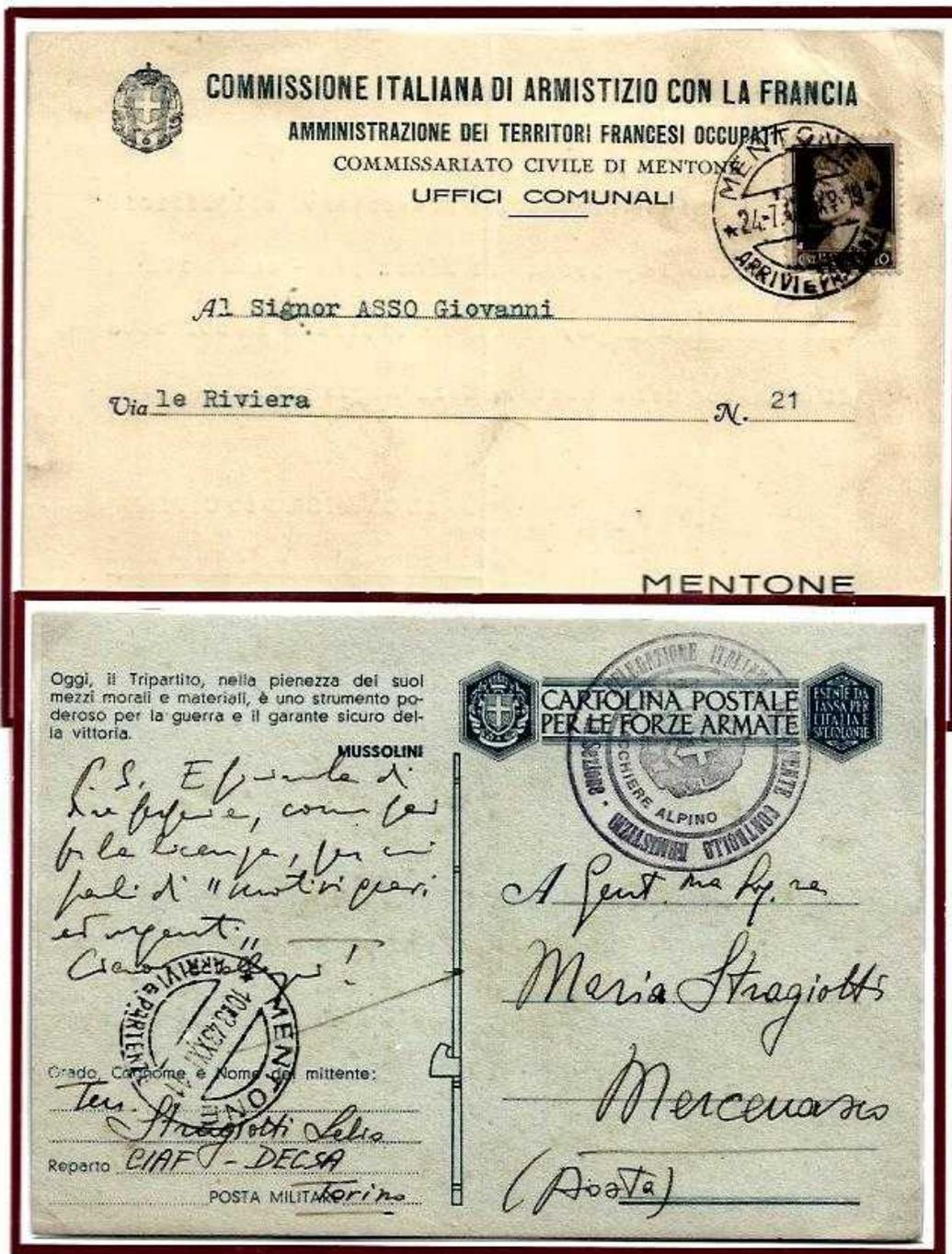
CARTOLINA DEL COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia

Il controllo delle clausole dell'armistizio fra Italia e Francia era delegato alla **COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA** che aveva la propria sede a Torino con Presidenza, Segretariato Generale e le **Sottocommissioni** Esercito, Marina, Aeronautica e Affari Generali. Alle loro dipendenze operavano delle **Delegazioni di Controllo** nel territorio francese; a **MENTONE** la sede della Commissione era presso il **Quartier Generale della IV Armata all'Hotel Riviera**.



Cartolina postale per le FF.AA. da Mentone a Mercenario con bollo violetto a doppio cerchio con Stemma di Stato al centro
DELEGAZIONE ITALIANA PERMANENTE CONTROLLO ARMISTIZIO LA SEZIONE DELLO SCACCHIERE ALPINO

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia



Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia

Amministrazione dei territori francesi occupati
Commissariato Civile di Mentone
IL COMMISSARIO CIVILE

Attesa la necessità di disciplinare il movimento dei generi soggetti nel Regno alle imposte di consumo;

Visto l'articolo 3 del bando del DUCE 30 luglio 1940-XVIII;

ORDINA:

Art. 1

Chiunque intenda trasportare da Mentone ad altro comune del Regno bevande (vini, alcool, acquavite, liquori), carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare preventiva denuncia all'apposito Ufficio bollette presso il Municipio, indicando:

- a) - la ditta o il nome, cognome e paternità della persona nel cui interesse si effettua il trasporto;
- b) - ubicazione dei locali di deposito, cantina, magazzino o negozio dai quali la merce è prelevata;
- c) - la qualità e quantità della merce;
- d) - il numero, la specie e le eventuali marche dei colli;
- e) - il numero, la specie dei veicoli e le generalità dell'incaricato del trasporto;
- f) - il comune di destinazione;
- g) - la ditta o il nome e cognome del destinatario in caso di trasporto in altri comuni, specificando, se trattasi di commerciante, l'ubicazione dell'esercizio e, se trattasi di consumatore, il domicilio;
- h) - il giorno e l'ora in cui si inizierà il trasporto e la via da percorrere.

Art. 2

L'Ufficio bollette, consegnerà al dichiarante una bolletta di accompagnamento nella quale indicherà il termine di validità della bolletta stessa. La bolletta di accompagnamento dovrà scortare la merce sino all'Ufficio delle imposte di consumo del comune di destinazione.

La bolletta di accompagnamento deve essere presentata, durante il percorso, agli agenti incaricati della vigilanza ad ogni loro richiesta.

L'Ufficio bollette spedisce copia della bolletta di accompagnamento al comune di destinazione della merce non oltre cinque giorni dalla data di emissione della bolletta stessa.

Art. 3

Chiunque introduca nel territorio del Commissariato Civile di Mentone bevande, carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare denuncia all'Ufficio bollette, presentando con-

temporan

Non

comuni o

oliche: m

Copia fornita dagli Archivi Municipali di Mentone di una ORDINANZA del Commissario Civile Giuseppe Frediani in data 11 febbraio 1942 riguardante regole per l'introduzione in città di generi alimentari, alcolici e mobilia.

salato o comunque conservato: kg. uno; formaggi e latticini: kg. uno.

I trasgressori alla presente ordinanza saranno passibili delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Mentone li 11 Febbraio 1942 XX.

Tip. Mentonaise Via Poiss. 10

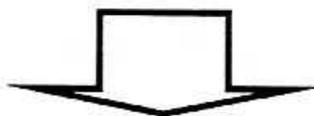
IL COMMISSARIO CIVILE

Dott. Giuseppe Frediani

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

A partire dal mese di ottobre 1940 e fino all' 8 settembre 1943 a Mentone viene stabilito il corso forzato della moneta italiana con un cambio di 30 Lire italiane per ogni 100 Franchi francesi.

Banconota da 100 Franchi in corso nel 1940



Banconote da Lire 10 in corso dal 1939

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO POSTALE SI PUÒ SUDDIVIDERE IN TRE PERIODI

PERIODO TRANSITORIO settembre 1940-luglio 1941

L'ufficio postale di Mentone a gestione italiana, ufficialmente aperto il 1° settembre 1940, non possiede ancora gli annulli datari necessari per l'obliterazione della posta in partenza. Provvede però alla raccolta della scarsa corrispondenza lasciata nelle cassette: quella diretta fuori città viene spedita tramite l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA mentre quella per città viene bollata con il lineare **ANNULLATO** prima della distribuzione.

PERIODO DI ANNESSIONE settembre 1941-luglio 1943

A partire dal mese di settembre 1941, all'ufficio postale vengono assegnati in più riprese numerosi bolli datari, specifici per i servizi da espletare ma anche e soprattutto impiegati per l'annullamento della normale corrispondenza.

PERIODO DI OCCUPAZIONE luglio-settembre 1943

Nel giugno-luglio 1943 viene abbandonata l'idea di Mentone annessa all'Italia (provincia di Imperia) e si torna a considerare la città come facente parte di una zona occupata. In seguito a questa decisione, anche le poste si adeguano alla nuova situazione e gli annullatori messi a disposizione dell'ufficio postale di Mentone vengono sostituiti con altri che portano la dicitura **ZONA OCCUPATA**

Periodo d'uso	Dicitura	Diametro (mm)	
settembre 1940 - settembre 1941	VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA	33	
	VENTIMIGLIA FERROVIA	33	
giugno - luglio 1941	ANNULLATO	lineare	
settembre 1941 - luglio 1943	MENTONE POSTE E TELEGRAFI	2 tipi	33
	MENTONE ARRIVI E PARTENZE	4 tipi	30
	MENTONE ACCETT ^{NE} RACC ED ASSIC ^{TE}	3 tipi	30
	MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI		30
	MENTONE TELEGRAFO		30
	MENTONE VAGLIA E RISPARMI		30
	MENTONE (CONTROLLORE) IMPERIA		30
	MENTONE (TITOLARE)		30
luglio - settembre 1943	MENTONE ARR. PART. ZONA OCCUPATA	2 tipi	30
	MENTONE CORRISP. E PACCHI ZONA OCCUPATA		30
	MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE ARR. PART. RACC. ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE TELEGRAFO ZONA OCCUPATA		33
	MENTONE EMISS. VR. ZONA OCCUPATA		33

In totale si possono riscontrare sulla corrispondenza di Mentone diciassette annulli diversi, senza contare i vari tipi di alcuni di essi.

A titolo di esempio, le impronte di molti di questi annullatori sono riportate nelle pagine che seguono, applicate su corrispondenza in partenza o in arrivo a Mentone nei tre periodi di funzionamento dell'Ufficio Postale italiano. I francobolli disponibili alla Posta sono quelli delle serie Imperiale e Fratellanza d'Armi Italo-tedesca.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'Ufficio postale italiano a Mentone

La posta diretta in città proveniente dalle Organizzazioni italiane già sul posto è ritirata dall'Ufficio Postale italiano di Mentone e consegnata dopo l'obliterazione con il bollo lineare di servizio con la dicitura ANNULLATO

ANNULLATO

Bollo lineare di 9 mm di altezza e di 42 mm di lunghezza

17 giugno 1941. Cartolina postale del Commissariato Civile di Mentone diretta in città, affrancata per 10 c. come stampati. **Virgilio Magris**, in ordine cronologico, è il secondo Commissario Civile della Città. Sul francobollo annullo lineare ANNULLATO.



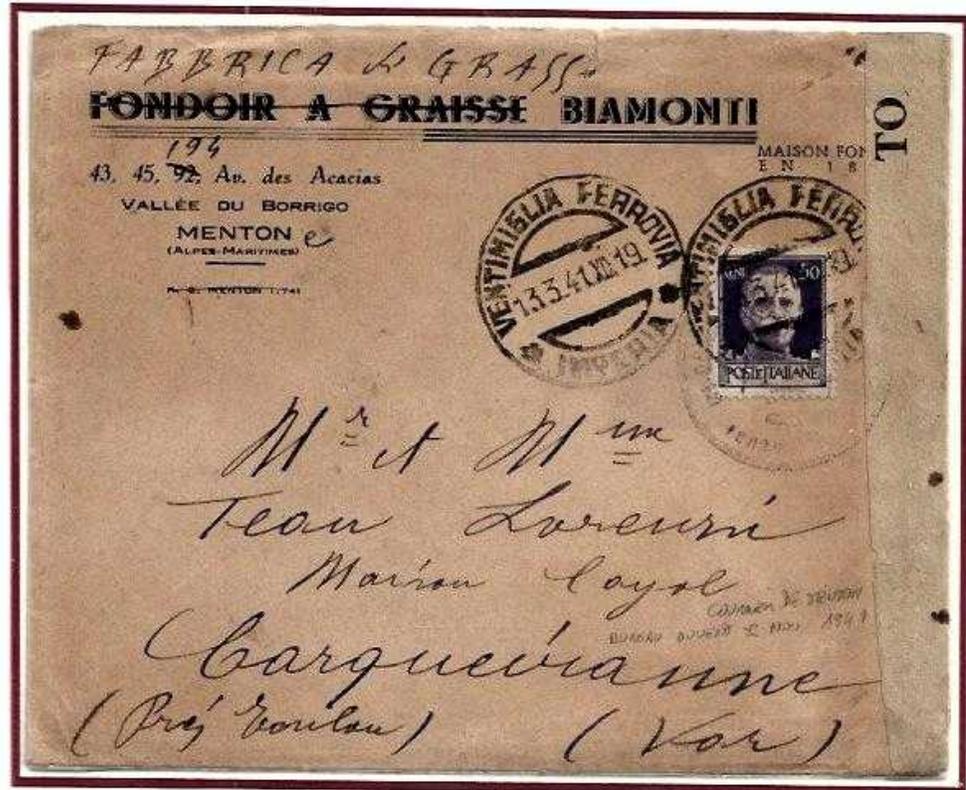
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

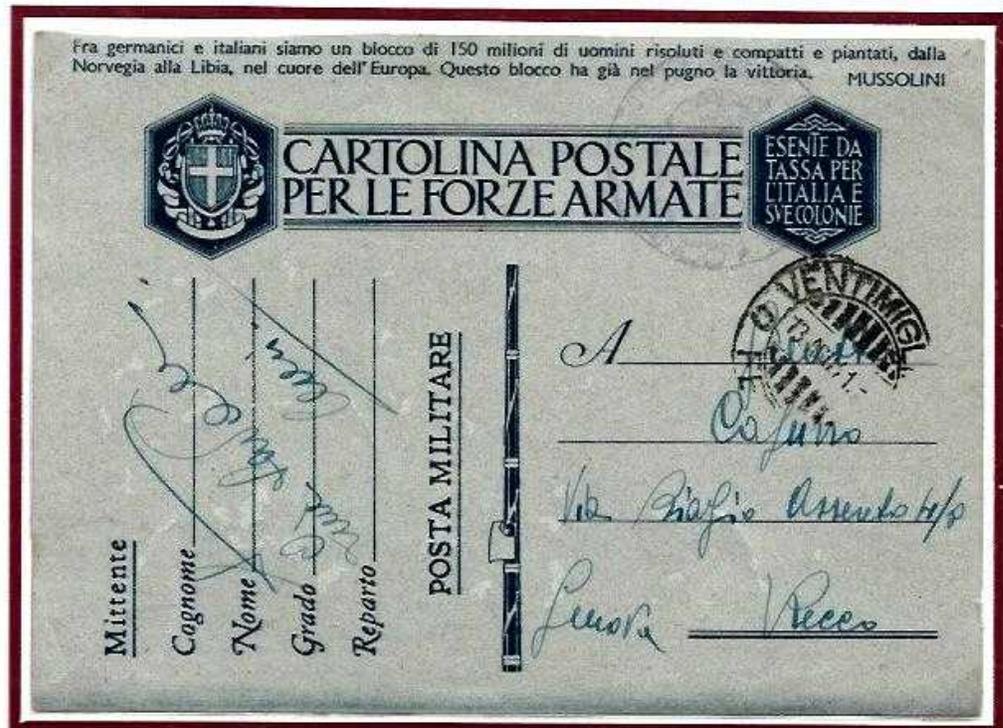
Gli annulli del periodo transitorio: Settembre 1940 - Settembre 1941



13 marzo 1941. Lettera da Mentone a Corquevianne spedita via Ventimiglia. Affrancatura di 50 centesimi alla tariffa per l'interno del Regno anziché per l'estero (Lire 1,50). La lettera non è tassata dalle poste francesi. Busta aperta e richiusa dalla censura di Torino.



13 agosto 1941. Cartolina postale per le FF. AA. Scritta da Mentone a Recco e poi spedita utilizzando la posta civile via Ventimiglia.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



11 settembre 1941. Busta ricordo del primo giorno d'uso di un annullo italiano all' Ufficio Postale di Mentone per la bollatura della posta in partenza. La busta è affrancata con la serie completa dei francobolli del tipo FRATELLANZA D'ARMI ITALO-TEDESCA che sono annullati alla levata di mezzogiorno con il bollo datario **MENTONE 11.9.41.XXI 12 POSTE E TELEGRAFI** del Tipo 1.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



18 settembre 1941.
Cartolina da Mentone a
Bolzaneto con solo saluti
(tariffa 20 centesimi)
annullata con MENTONE
POSTE E TELEGRAFI
con E di 2,5 mm di altezza
Tipo 1.



30 settembre 1941.
Cartolina da Mentone a
Genova con solo saluti
(tariffa 20 centesimi)
annullata con MENTONE
POSTE E TELEGRAFI
con E di 3,5 mm di altezza
Tipo 2.



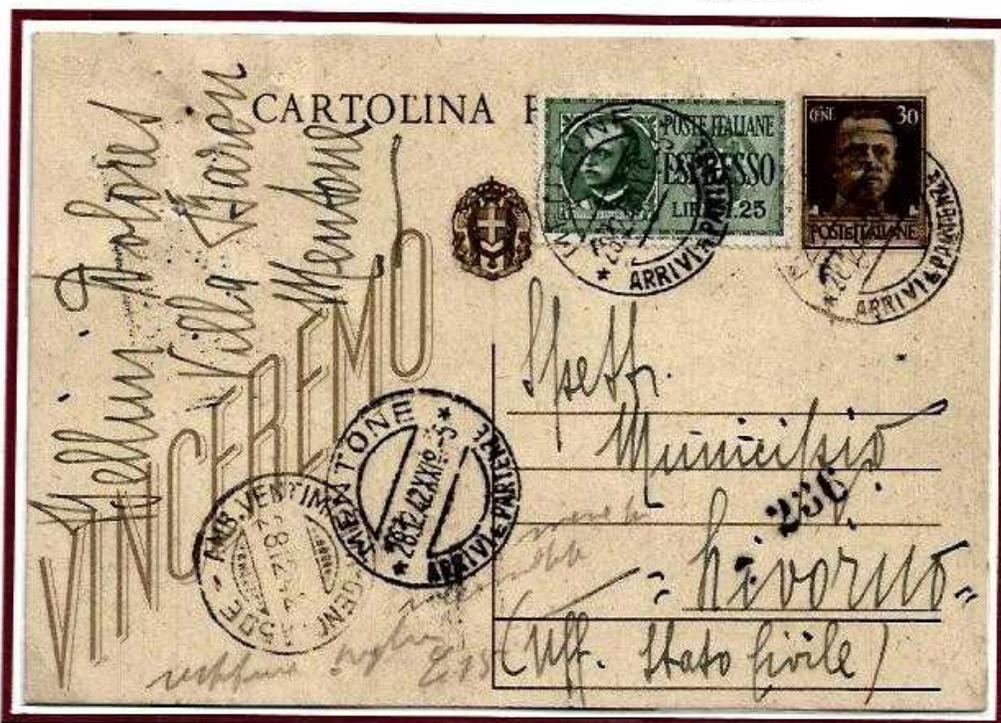
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 - Luglio 1943



28 dicembre 1942
Cartolina da 30 cent.
spedita per ESPRESSO
da Mentone a Livorno
annullata con il datario
MENTONE 28.12.42
XXI° -3 ARRIVI E
PARTENZE



28 dicembre 1942.
Lettera doppio porto
in RACCOMANDATA
da Mentone a
Binningen affrancata
per Lire 3,50. Busta
aperta e richiusa dalla
Censura Posta Estera
Milano. Bollo di arrivo
a Binningen in data
2.1.43 Francobolli
annullati con il datario
MENTONE 28.12.42
XXI ACCETT. RACC.
ED ASSIC. TE



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



21 dicembre 1942. Busta da Mentone indirizzata a Kolozvar, affrancata con Lire 1,25 (tariffa per l'estero), ma non spedita. Probabile annullo di favore del primo giorno d'uso del bollo MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI.

Apparentemente l'indirizzo è stato scritto dopo la timbratura

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



MODULO C. 1007-13

381 TELEGRAMMA

La trasmissione deve essere fatta prima delle 17 ore

Indicazioni di Urgenza

Ricevuto

Pet o

MENTONE 21.4.43 XXI TELEGRAFO

Salvo sul meridiano corrispondente al tempo locale in centrale, e per telegrammi inviati da vari uffici esteri, si riferisce da una meridiana all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero indica il nome del luogo d'origine rappresentato quello di arrivo. Secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti di invio.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PREVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA della PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
D PM	ROMA	877059	15 20	7 = VISSATO =		

32-Ord. 27-10.941-XIX-1.600.000

21-4-43

= AUGURI BACI CARI = ANNA PERUZZA =

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO. FRA CORRENTISTI E PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGGIO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED INTERFERENZA DA QUALUNQUE CASO.

21 aprile 1943. Telegramma da Roma a Posta Militare 1 Mentone con annulli in arrivo MENTONE 21.4.43 XXI TELEGRAFO. La parola VISSATO sta ad indicare il controllo effettuato dalla censura.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

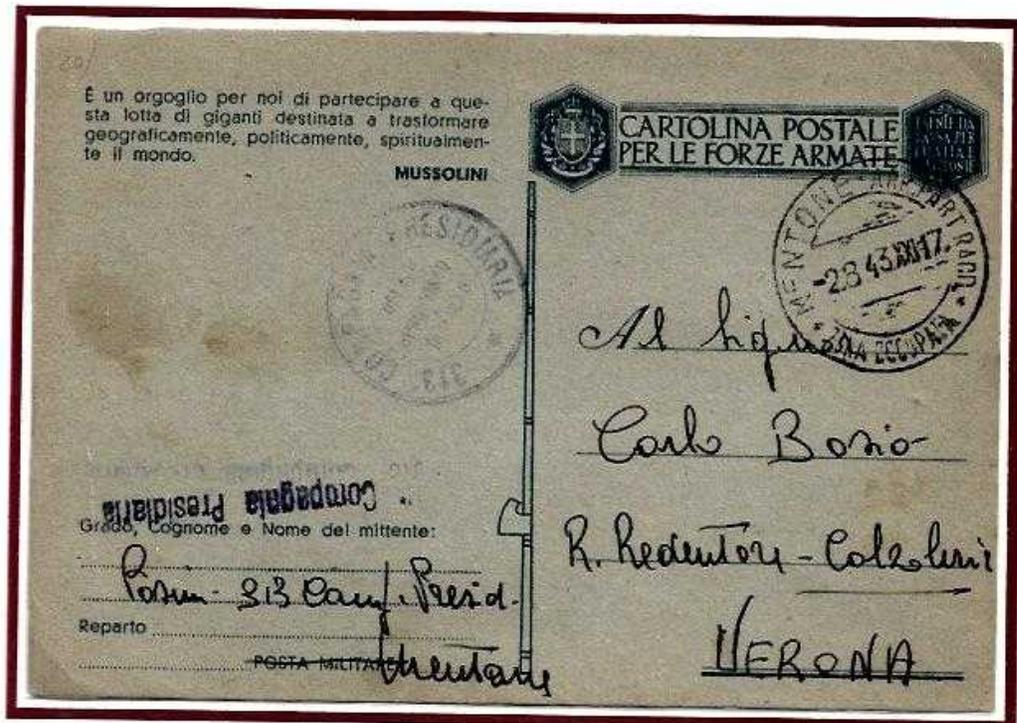
L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di occupazione: Luglio 1943 - Settembre 1943

Anche dopo la caduta del fascismo (25 luglio 1943) in molti annulli di questo periodo l'indicazione dell'era fascista in numeri romani è mantenuta.



2 agosto 1943.
Cartolina postale per le Forze Armate da Mentone a Verona, annullata con il datario
MENTONE
ARR.PART.RACC.-
28.43 XXI 17 ZONA
OCCUPATA. La cartolina proviene da un appartenente alla 313^a Compagnia Presidiaria di Mentone.



7 agosto 1943. Nell'ufficio postale di Mentone funzionano anche i servizi a denaro. A titolo di esempio la ricevuta di un vaglia di Lire 110 spedito da Mentone.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

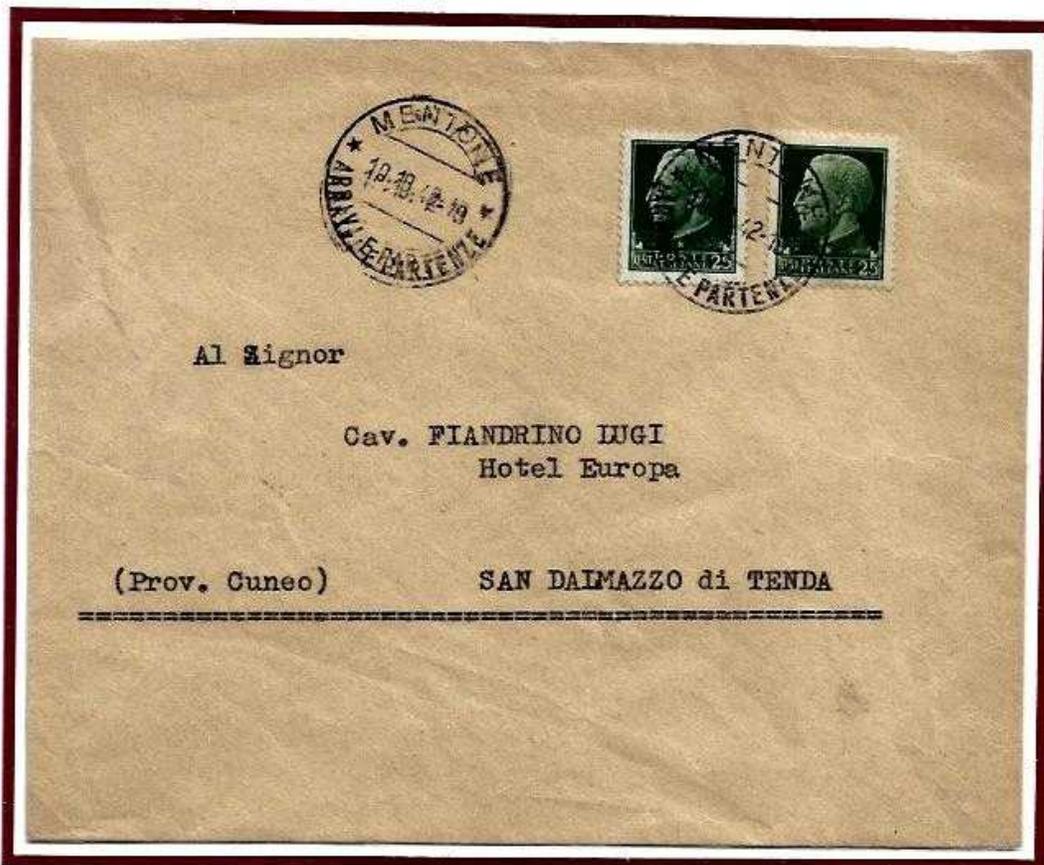
Falsi annulli postali di Mentone

*Un altro annullo con la dicitura **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** molto più simile a quello originale e anch'esso apparso nel 1942, è quello impresso nella lettera per San Dalmazzo di Tenda qui sotto presentata. I due annulli, il vero in alto ed il falso in basso sono riportati insieme per confronto.*

Annullo originale
Diametro: 30 mm
Altezza caratteri: 4 mm circa
Anno fascista: presente



Annullo falso
Diametro: 28 mm
Altezza caratteri: 3 mm
Anno fascista: mancante



10 ottobre 1942. Lettera da Mentone a San Dalmazzo di Tenda affrancata con due esemplari della serie Imperiale da 25 centesimi, annullata con il falso datario MENTONE 10.10.42 - 19 ARRIVI E PARTENZE. Sul retro bollo (originale o falso ?) in arrivo S. DALMAZZO DI TENDA 12.10.42 CUNEO.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Falsi annulli postali di Mentone

Durante l'occupazione italiana appaiono sul mercato alcuni annulli dell' Ufficio Postale Italiano di Mentone che si rivelano FALSI. Un esempio è quello qui presentato con la dicitura MENTONE CORRISPONDENZE che non risulta essere mai stato prodotto dalle poste italiane. Inoltre la serie di francobolli commemorativi di Galileo Galilei non era in vendita a Mentone, ma se usata sulla corrispondenza, era stata certamente portata sul posto ed applicata sulla busta dal mittente.



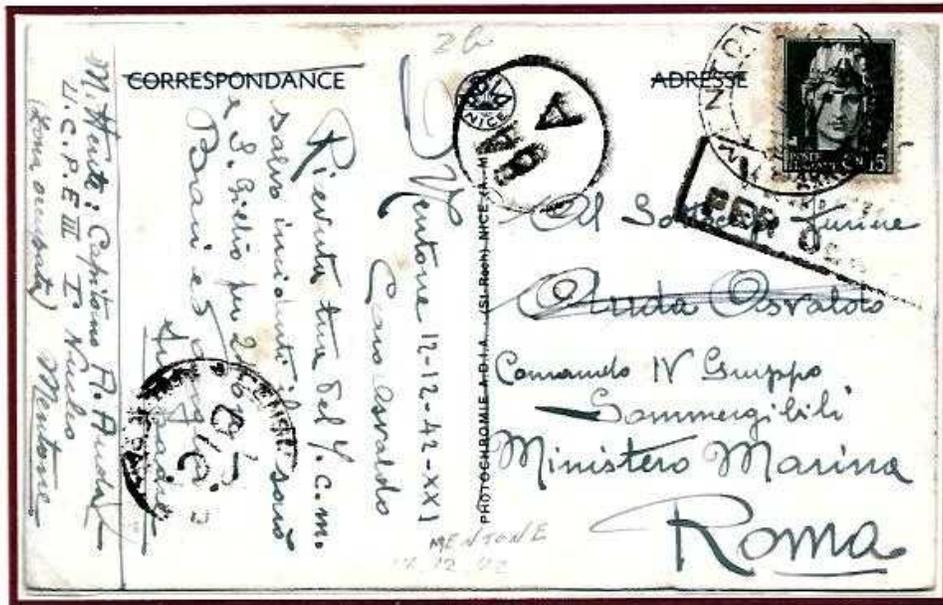
3 dicembre 1942. Busta affrancata non in tariffa con la serie Galileo spedita da Mentone a Galliate. I francobolli sono annullati con MENTONE 3.12.42 9 CORRISPONDENZE senza l'indicazione dell'anno dell'era fascista. Sul retro bollo Guller di arrivo GALLIATE 5.12.42 16 NOVARA.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

**CORRISPONDENZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI
PRESSO IL 1° NUCLEO DELL'UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III DI MILANO,
TRASFERITO A MENTONE (ZONA OCCUPATA) DAL NOVEMBRE 1942**

Mittente: Capitano F. Auda
U.C.P.E III I° Nucleo
(Zona occupata) Mentone



14 dicembre 1942. Cartolina postale diretta ad un marinaio del IV Gruppo Sommersibili (dislocato a Taranto) presso il Ministero Marina di Roma, affrancata con 15 c. secondo la tariffa ridotta per militari in vigore dal 1° luglio 1940. Bolli di censura della Marina Militare Italiana. Il mittente era il responsabile del Servizio Informazioni Militari (S.I.M.) presso il 1° Nucleo dell'Ufficio di Censura Posta Estera III di Milano, trasferito a Mentone.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III
(primo periodo: bolli violetti)

Fino al giugno 1942 la posta di Mentone diretta in Francia passa per Genova e Milano per il controllo della Censura. Dopo tale data un distaccamento dell'ufficio di Milano si trasferisce a Mentone. L'ufficio dispone di bolli a corona circolare con la dicitura **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III** e di bolli accessori come quelli dei verificatori e quelli in cartella **VERIFICATO PER CENSURA** che vengono impressi in violetto.



29 ottobre 1942. Intero postale da 75 c (tariffa per l'estero).. per Rockefeller (Belgio) con bolli violetti della censura postale di Mentone e bollo della censura militare tedesca Commissione d di Monaco di Baviera

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III (secondo periodo: bolli verdi)

A partire dal mese di giugno 1943, la città di Mentone, considerata di fatto facente parte del territorio italiano, diventa parte della zona francese occupata. Da quel momento viene cambiato anche il colore dell'inchiostro usato per i bolli dell' Ufficio Censura di Mentone: il violetto viene sostituito con il verde.



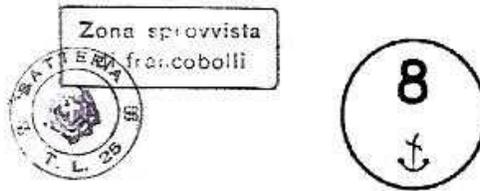
16 giugno 1943. Intero postale da 30 c. (tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943) per Lons-le-Saunier sottoposta alla Censura di Mentone. Sia il bollo rotondo UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III che i timbri accessori dei verificatori sono tutti impressi in verde.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE

L'ufficio postale di Mentone viene anche utilizzato dagli uffici di censura del Comando Marina Militare di stanza a Mentone dopo che la corrispondenza proveniente dalle varie basi navali italiane dislocate in Francia viene sottoposta alla censura. Le tre basi si trovano a Tolone, identificata con il numero 999, a Nizza, identificata con il numero 444 ed a Mentone, identificata con il numero 238.



I bolli rotondi con ancoretta a disposizione dei verificatori dell'ufficio di censura della Marina sono numerati da 1 a 12. Non si conosce l'esistenza del bollo con il numero 2.



31 luglio 1943. Lettera spedita dalla Base Navale di Tolone al Lido di Venezia, con bollo violetto della Batteria T.L. 25 indicante la mancanza di francobolli. La lettera giunge aperta a Mentone dove viene controllata dal verificatore n. 8 della Censura della Marina. Viene quindi portata alla posta che provvede alla spedizione applicando un bollo datario MENTONE ARR. PART. RACC. 31.7.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA. All'arrivo viene applicata una tassa semplice come indica il bollo rotondo R.R. POSTE T.S.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE



28 agosto 1943. Biglietto postale in franchigia per Sori con il bollo blu Reggimento San Marco 2° Battaglione di stanza a Tolone e datario della posta civile di Mentone MENTONE ARR.PART. 28.-8.43 ZONA OCCUPATA. Biglietto sottoposto alla Mentone che applica oltre al bollino 3 con ancoretta un'etichetta VERIFICATO PER CENSURA bollata in verde UFFICIO CENSURA MARINA 238.

VERIFICATO PER CENSURA

Mittente

Cognome *Volpi* Nome *Armanda*

Grado *Marinaia*

Indirizzo *Marina 999. Reggimento 1° 2° Mentone.*

Stazione

San Bonora

0810-2

Via Dante Alighieri

Messa S. Volpi Marina

BIGLIETTO POSTALE PER LE FORZE ARMATE

ESLIE DA TASSA PER ITALIA E SVEVIONE

L'avvenire è nostro, e nelle nostre mani sicure, poiché sarà il prodotto del nostro coraggio e della nostra inestinguibile volontà di vita e di vittoria.

MUSSOLINI

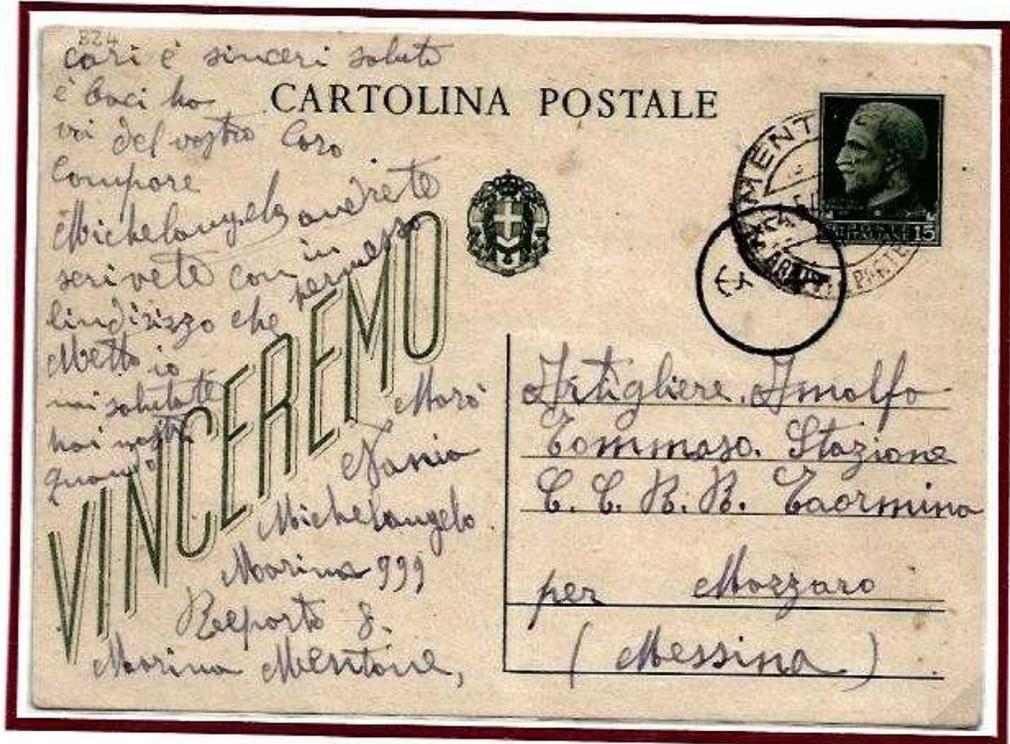
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE



4 maggio 1943. Cartolina postale per Taormina spedita da Base Navale 999 Rep.8 con bollino di censura con al centro 4 con ancoretta. Annullo MENTONE 4-5.43 XXI ARRIVI E PARTENZE



29 luglio 1943. Lettera per Colle Isarco (Bolzano) rispedita a Venezia annullata con datario MENTONE ARR.PART.RACC. 29.7-43 XXI 17 ZONA OCCUPATA. E' spedita dalla Base Navale 999 e nonostante il bollo ZONA SPROVVISTA DI FRANCOBOLLI, viene tassata. Bollino di censura con al centro 12 con ancoretta applicato nella Base Navale di Mentone.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

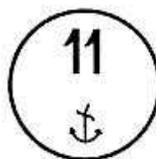
Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE

Oltre al bollo 11 con ancoretta applicato a Mentone, questa lettera viene timbrata e firmata da un censore probabilmente alla stessa Base Navale di Tolone da dove proviene. La lettera, regolarmente affrancata, dopo la censura viene inoltrata attraverso l'Ufficio Postale di Mentone.

Verificato per censura

See



3 agosto 1943. Lettera spedita dalla Base Navale di Tolone ad Udine con francobollo annullato all'ufficio postale di Mentone con il timbro MENTONE - ARR.PART.RACC. -3.8.43.XXI 17 ZONA OCCUPATA.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE



Armi e cuori devono essere tesi verso la mèta: conquistare la vittoria.

BADOLIO

Armi e cuori devono essere tesi verso la mèta: conquistare la vittoria.

BADOLIO



**BIGLIETTO POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**

**ESENTE DA
TASSA PER
L'ITALIA E
SVEOLONIE**

Al Signor *Franco*
Pietro

Via *Spina* 126

Montuolo
(Lucca) Italia

18.8.43

18 agosto 1943. Biglietto postale per le Forze Armate per Montuolo (Lucca) proveniente da Marina 999 (Base Navale di Tolone) passata per la censura della Base Navale di Mentone che applica il bollino circolare con al centro 4 con *ancoretta*. Il mittente ha cancellato il nome di Mussolini -caduto il 25 luglio 1943- e l'ha sostituito a penna con **BADOLIO**.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La stazione ferroviaria

4 aprile 1942. Cartolina di servizio delle Ferrovie Italiane spedita dalla Stazione di Mentone a Casale Monferrato usando la Via Ventimiglia. Bollo in cartella MENTONE 2 APR. 1942 applicato in partenza. Affrancatura di 10 c. (tariffa per stampati).

STAMPE

Mod. C1-449
(Ed. Ottobre 1940-XV/II)

R. R.
POSTE
I. S.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO

Al Sig. *F. Antonio Cecchetti Marchese*

(Prov. di _____)

Casale Monferrato

C TAGLIANDO DA SPEDIRE AL MITTENTE Mod. C1-449
(Edizione Ottobre 1940-XV/II)

N. di stazione **1428** STAZIONE **MENTONE**

Nº **454** progr.

L'assegno posto a carico della spedizione a V. N. *1942*
del *3/4* 1942 da *Casale Monf.*
in L. _____

L. _____ stato oggi incassato

AVVERTENZE. — Il pagamento si fa soltanto allo speditore, o alla persona da lui autorizzata con procura legale, verso esibizione del duplicato della lettera di vettura relativa alla spedizione cui l'assegno si riferisce.
Lo speditore, o chi per esso, all'atto dell'incasso, rilascerà quietanza sulla scheda dell'assegno, previa apposizione delle marche da bollo stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Bollo stampato
della stazione destinataria
del trasporto

MENTONE
2 APR 1942

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria di Mentone diventa capolinea di importanti linee come quelle provenienti da Genova, Roma, Torino e Milano.

6 ottobre 1941. Biglietto firmato dal CAPOSTAZIONE P.le con bollo ovale FERROVIE DELLO STATO STAZIONE DI MENTONE spedito al Capo Squadra Personale di Ventimiglia.



12 aprile 1942. Ricevuta di un assegno di Lire 1812,50 emesso a Casale Monferrato, incassato dalla Stazione di Mentone. Bollo in cartella MENTONE 12 APR. 42.

C TAGLIANDO DA SPEDIRE AL MITTENTE Mod. CI-449 (Edizione Ottobre 1940-XVIB)

N. 1428 STAZIONE di

N° 466 progr.

L'assegno posto a carico della spedizione a V. N. 2230 del 1942 da Casale M. in L. Milleottocentododici e centesimi (L. 1812,50) è stato oggi incassato

AVVERTENZE. — Il pagamento si fa soltanto allo speditore, o alla persona da lui autorizzata con procura legale, verso esibizione del duplicato della lettera di vettura relativa alla spedizione cui l'assegno si riferisce. Lo speditore, o chi per esso, all'atto dell'incasso, rilascerà quietanza sulla scheda dell'assegno, previa apposizione delle marche da loro stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

MENTONE
12 APR. 1942

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La stazione ferroviaria

Molti italiani, su invito delle autorità locali, si trasferiscono a Mentone e spediscono per ferrovia i loro mobili che arrivano da Ventimiglia alla stazione di Mentone.

Modello C. 103
Edizione Marzo 1932-IVII



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI FERROVIE DELLO STATO

BOLLETTINO DI CONSEGNA

Spedizione a **PIÙ VELOCITÀ** da **Mentone**
 diretta al Sig. **Loretti Federico** in **via (11)**
 con spesa anticipata di L. _____

PORTO (2) **anequeto** CONSEGNA (3) **sta.**

QUANTITÀ dei colli		QUALITÀ dell'imballaggio	NATURA E QUALITÀ DELLA MERCE Voce secondo la previa denominazione corrente (4)	MARCHE	NUMERI	PESO in chilogrammi	
dichia- rata	ricone- sciuta					dichia- rato	ricone- sciuta
11		coll.	MASSERIZIE ED ARREDI DI CASA USATI PER CAMBIO DIMORA			177	

Domanda della tariffa (7) **p. r.**
 Carico eseguito dal _____ Scarico eseguito dal _____
 Interesse alla riconsegna (9) _____
 Ricevuta di ritorno (10) _____
 Documenti doganali ed altri (13) _____

Affrancato	Specificazione delle tasse	assegnato	VENTIMIGLIA, li _____ 19 ____ Anno ____ Cognome nome (o ditta) Loretti Federico Indirizzo _____ FIRMA _____ Spedizione - Numero 12260 del _____ 19 ____ Arrivo - Numero _____ del _____ 19 ____ Svincolo - Numero 643 del _____ 19 ____ Il Capo stazione o gestione di arrivo _____
	Classe _____ Km _____ Porto _____ Spese anticipate _____ Totale _____	1.55 0.10	

Diritti di postatura _____
 Deposito o posta (giorni n. _____)
 Spese postali, telegrafiche e telef. _____
 3-LUG-42

TOTALE (salvo errore od omiss.) L. _____

3 luglio 1942. Bollettino di consegna di 11 colli contenenti MASSERIZIE ED ARREDI DI CASA USATI PER CAMBIO DIMORA. Bollo in cartella della stazione ferroviaria MENTONE 3-LUG-42.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica

visitare

MENTONE
e la zona di guerra di
PONTE SAN LUIGI

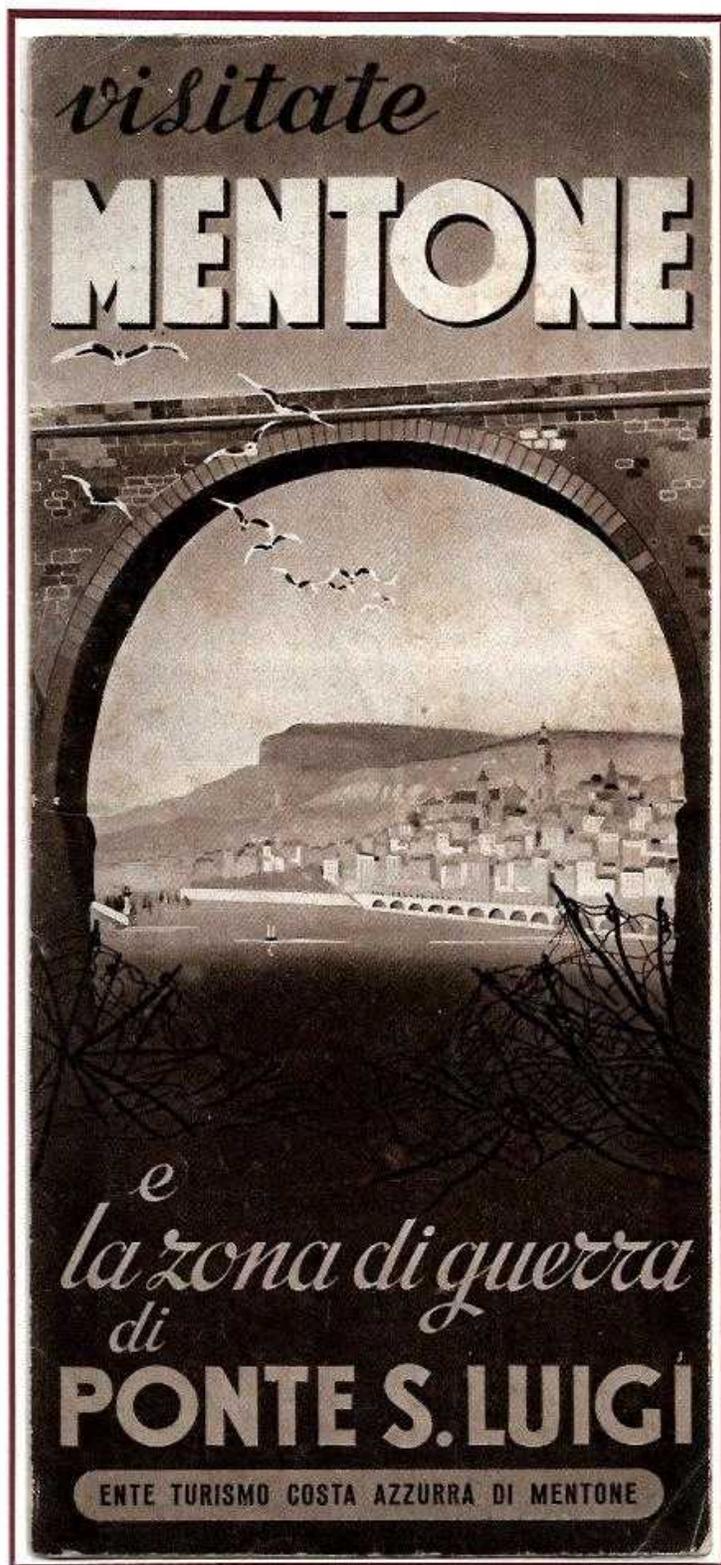
ENIT S

Autor. Min. Cult. Pop. N. 93 - Visto R. Questura di Genova, Marzo 1942-XX

S.A.I.G.A. già B. & G. - Genova - 1942-XX

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica

INTERNO DEL PRECEDENTE DEPLIANT

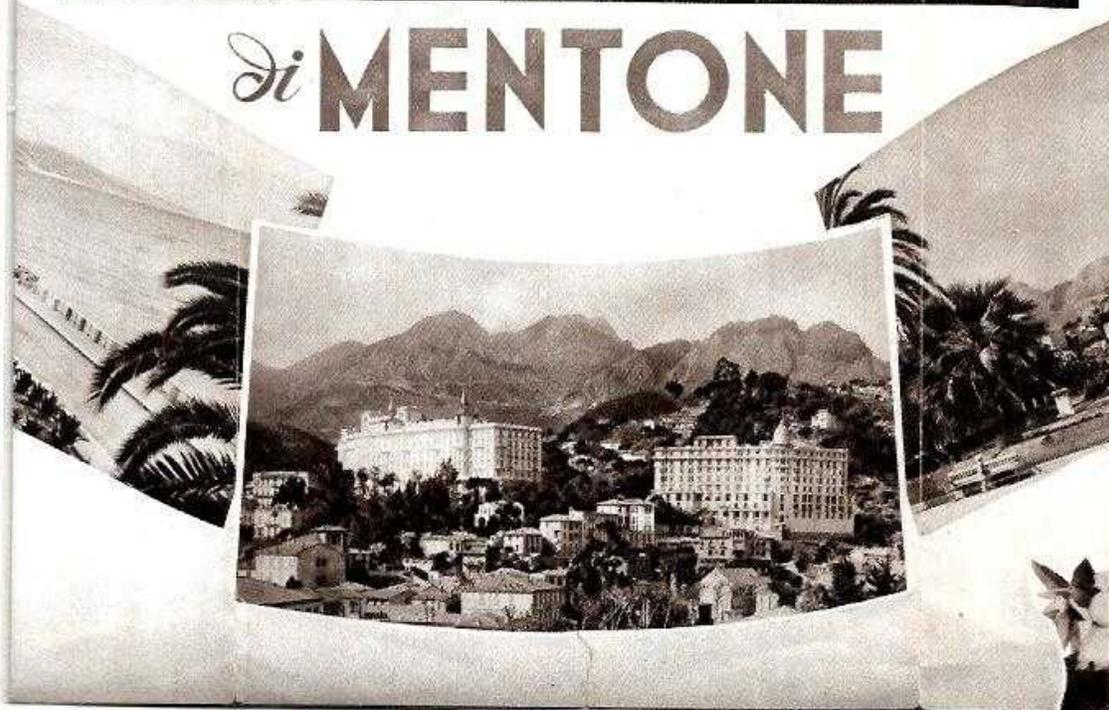
LA COSTA AZZURRA



na
go
te
di
lo
n-
a-
lo
ia,
ze
pe
lla
te
so,
tà
re
di

al
sv
M
M
se
pi
a
sv
b
cr
g
ci
d
le
P
ti
c

Di MENTONE



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica

MENTONE

e la zona di guerra di

PONTE S. LUIGI

**COMUNICAZIONI
FERROVIARIE E
AUTOMOBILISTICHE**

ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE

VIA FELICE FAURE N. 79 . TELEFONO N. 93 . TELEGRAMMI "TURISMO MENTONE"

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Cartoline ricordo di Mentone italiana

LIBRETTINO DI 12 VERE FOTOGRAFIE IN VENDITA NELLE CARTOLINE DI MENTONE A
FRANCE DAL MESE DI SETTEMBRE 1942

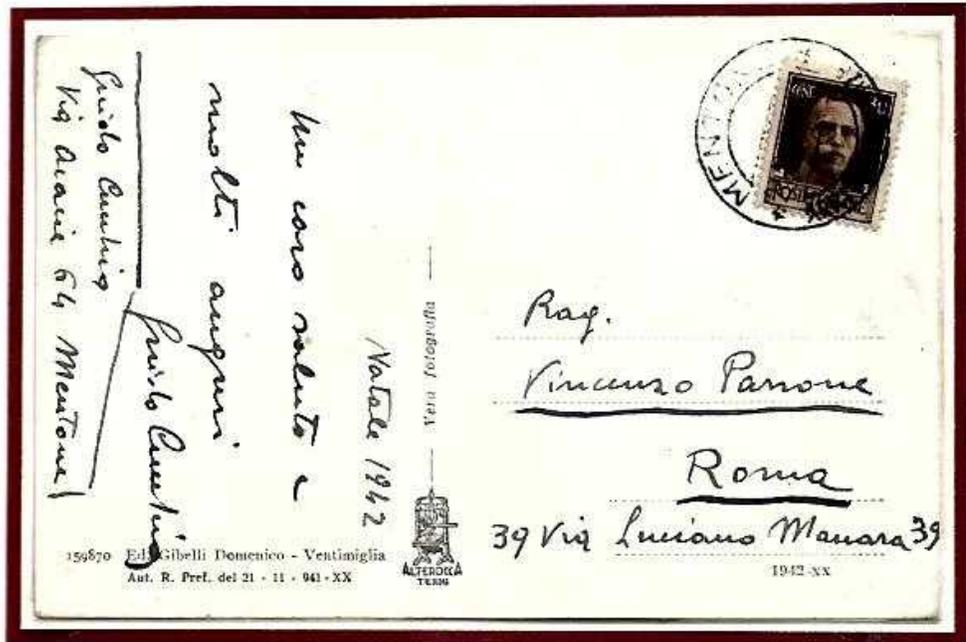
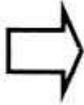


MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

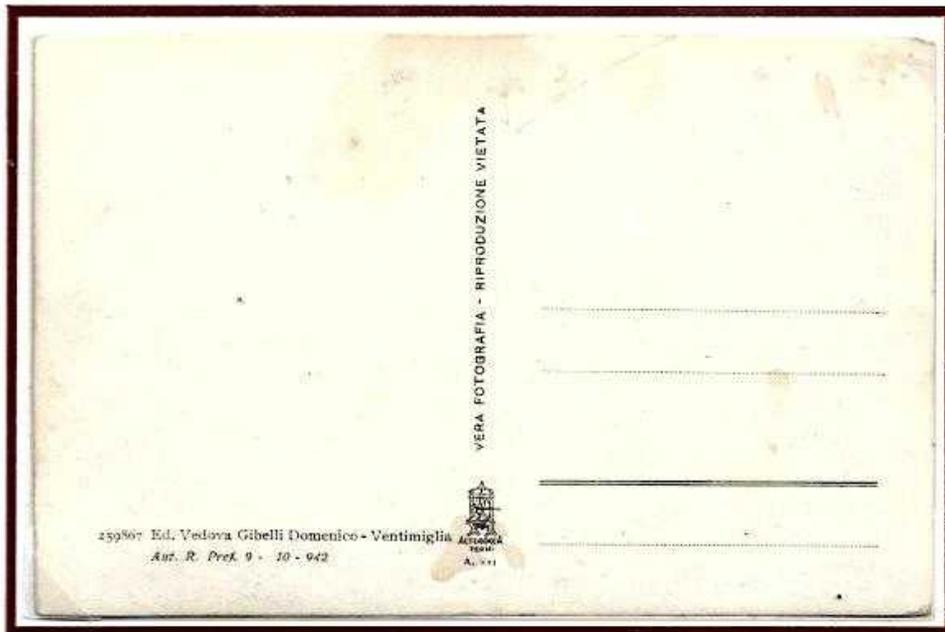
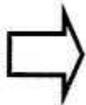
Le cartoline illustrate

Edizione **Gibelli Domenico Ventimiglia** (1941-1942)
Autorizzazione **Regia Prefettura** del 21-11-941 XX

24 dicembre 1942. Cartolina di Mentone spedita a Roma con francobollo da 30 c. annullato
MENTONE 24.12.42 XXI 11
ARRIVI E PARTENZE



Edizione **Vedova Gibelli Domenico Ventimiglia** (1941-1942)
Autorizzazione **Regia Prefettura** del 9-10-42



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

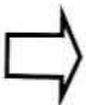
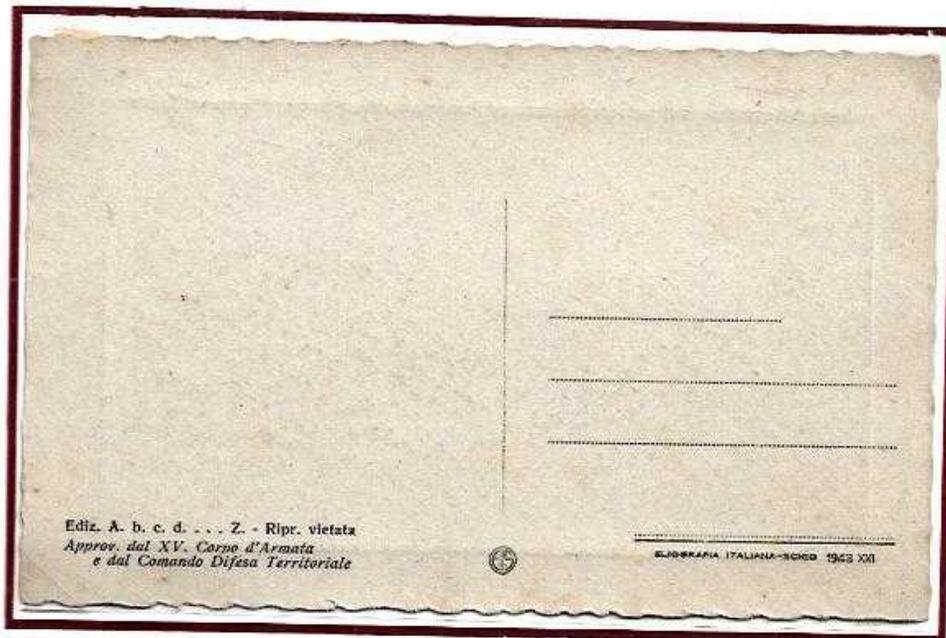
Le cartoline illustrate

Edizione *Fotocelere di A. Campassi Torino* (1940-1942)
Autorizzazione del *XV Corpo d'Armata N. 5/11 del 15/8/1941*

23 agosto 1942. Cartolina da Mentone spedita a Domodossola con il francobollo annullato con MENTONE 23-8.42 XX° - 6 ARRIVI E PARTENZE.

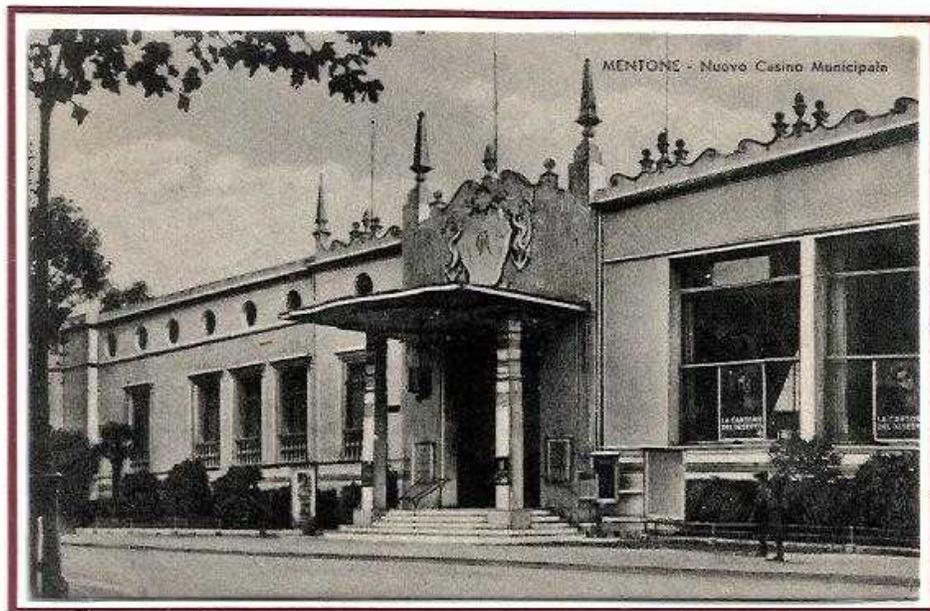


Edizione *Eliografia Italiana Schio* (1941-1944)
Approvazione del *XV Corpo d'Armata e del Comando Difesa Territoriale*



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le cartoline illustrate



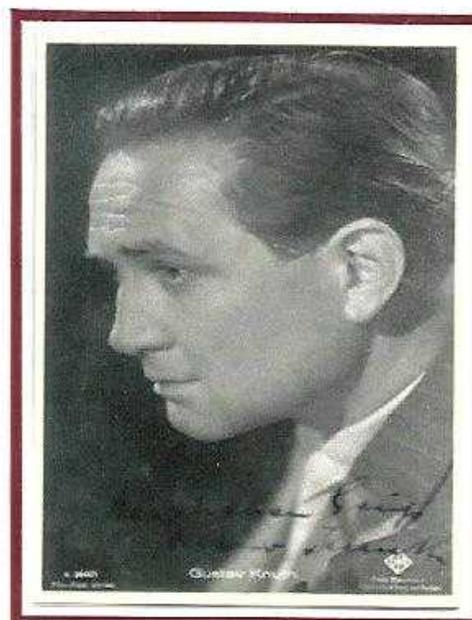
Edizione: Eliografia Italiana Schio 1942 XX

Nella sala del Nuovo Casinò si proietta il film del 1939 LA CANZONE DEL DESERTO

con Zarah Leander e Gustav Knuth



Zarah Leander



Gustav Knuth

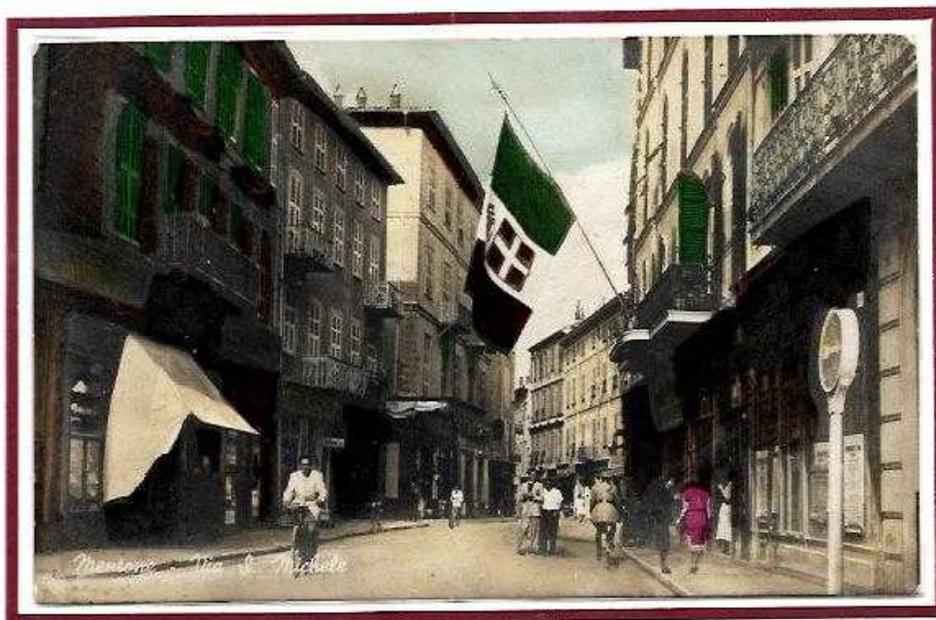
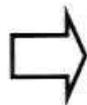
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le cartoline illustrate

Durante l'occupazione italiana di Mentone numerosi editori producono cartoline illustrate con didascalie in lingua italiana per ricordare a tutti l'annessione della città. Le vedute rappresentate sono autorizzate sia dal XV Corpo d'Armata, sia dal Comando Difesa Territoriale ed anche dalla Regia Prefettura di Ventimiglia.

Edizione *Dalle Nogare e Armetti Milano* (1941-1944)
Autorizzazione del XV Corpo d'Armata 1941

22 marzo 1943. Cartolina di Mentone spedita a Sanremo con il francobollo annullato MENTONE 22-3.43 XXI° 15 ARRIVI E PARTENZE Bollino a forma di cuore con 1 al centro del portalettere di Sanremo.

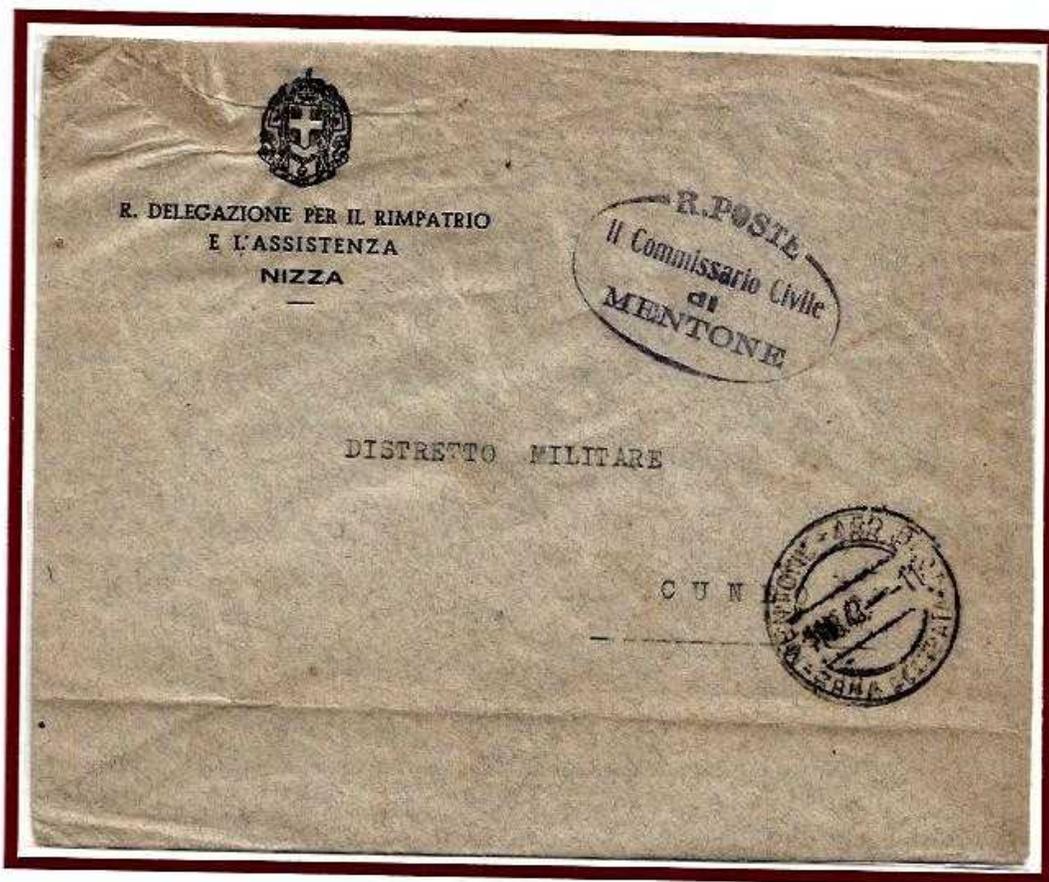


Mentone. La via San Michele con la Bandiera Italiana

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Corrispondenza del Commissario Civile di Mentone

**BOLLO DI FRANCHIGIA POSTALE A DISPOSIZIONE DEL COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE.
SI CONOSCE UTILIZZATO SOLTANTO NEL 1943.**



11 agosto 1943. Plico in franchigia postale da Mentone a Cuneo con bollo ovale R.POSTE II Commissario Civile di MENTONE impresso in violetto ed annullo datario MENTONE ARR. PART. 11.8.43 — 11 ZONA OCCUPATA.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Corrispondenza del Commissario Civile di Mentone

Nel periodo di occupazione italiana, si sono succeduti a Mentone cinque Commissari Civili, nell'ordine: Aldo Loni, Virgilio Magris, Giuseppe Frediani, Gino Berri ed infine Alberto Castaldi il firmatario della lettera qui presentata.



COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI

COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE

UFFICI COMUNALI

N. di prot. 8589/M *9005/m.*

Risposta a nota

Mentone, li 20 agosto 1943 A.

Allegati

OGGETTO: RICIARI Maria di Ignoti, nata ad Albenga il 3 gennaio 1921.

ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE del Comune di

A L B E N G A

Si prega di voler dare, con cortese urgenza, un cenno di risposta alla nota c.m. N. 8589/M relativa alla richiesta della copia integrale dell'atto di nascita della persona in oggetto, per uso matrimonio.

IL COMMISSARIO CIVILE

(A. Castaldi)

8223 *26-853*
Citt. *12* Cassa *1* Fess. *12*

Sig. Costa
Procuratore

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Riparazione danni di guerra

III° Contratto *Bopia* *495*

IMPRESA
 Ing. SUGLIANI & TISSONI
 Ingg. ASCENGO & SAVIO
 FERRO & PANCONI

Mentone, 28 Agosto 1941 XIX.
 VIA SOSPELLO 25 TEL. 39

C. P. C. SAVONA 16943
 Mod. 2 Vol. 7

Spett. UFFICIO SPECIALE GENIO CIVILE

MATRICOLA
 Lavori Mentone N. n.º 876

MENTONE

Deve per *fratin*
Caro

FABBRICATO DI VIA SAN CARLO n.º 2

pagamento *Lavori di riparazione danni di guerra*

FATTURA N. *h* Importo Lit. 270,00

Per la fornitura e posa in opera di un serbatoio in zinco della capacità di litri 270 . dimensioni : diametro 0,64 altezza 0,84	Lire	220 ==
Tubazione di allacciamento al nuovo serbatoio dell'acqua e saldatura a lampada alla tubazione attigua nel sottotetto . <u>al 3° Piano</u>		30 ==
Riparazione della cassetta di distribuzione di una cassetta W.C. con sostituzione del galleggiante in rame, rimozione della stessa e rimontaggio		20 ==
Totale	Lire	270 ==

Il sottoscritto Direttore dei Lavori, accer-

28 agosto 1941. Fattura di Lire 270 per LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI DI GUERRA ad un fabbricato di Mentone. Bollo nero a doppio cerchio con Corona Reale UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE 2 OTT 941.

di effettuare

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari

ATTO DI VENDITA DI UN NEGOZIO A MENTONE

MODULARIO
F - Tasse - 12

§ 30 della Normale n. 45
del Bollettino 1902, allegato 13

Mod. 9 - Tasse e Imposte Indirette sugli Affari

Amministrazione delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli Affari

Rinvio di notizie

dall'Ufficio di Reggio Emilia

Provincia di Mentone

N. _____ dell'Elenco mod. 208

Reggio Emilia R. G. Finanza

Provincia di Mentone

CLASSIFICAZIONE DEL RINVIO

N. _____ Cartella

Ramo di servizio (*) Scad. N. 217

RIASSUNTO DELLA NOTIZIA	ANNOTAZIONI circa l'utilizzazione del rinvio
<p>Con atto Notario Rey 5/12/1942 registrato 26/12/1942 al N. 99 Vol. I° Mod. I°, il Sig. Gastaldi Arturo ha venduto alla Sig.ra Verra Paola in Aghemio, l'azienda commerciale di "Posteria, Generi di Toaletta, Scarpe, merceria etc." sita in Mentone Corso di Sospel 315, denominata "ALIMENTATION DU CARI".</p> <p>Prego comunicarmi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il valore venale in comune commercio dell'avviamento, clientela, licenza. 2) Il valore dei mobili e del materiale che guarniscono l'azienda. 3) Il valore delle merci esistente allo atto della vendita. 4) Prezzo effettivamente pagato. <p>Ringrazio.</p> <p>IL PROCURATORE (Peccenini)</p> 	<p>RISPOSTA</p> <p>DRAPPELO SPECIE POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA FINANZA MENTONE</p> <p>Il valore della clientela, avviamento, licenza, si aggira intorno alle 3.000 lire. Il valore dei mobili che guarniscono l'azienda è di f. 9.000 lire.</p>

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Ufficio del Registro e Ipoteche di Mentone

Appalto per la costruzione del Sacrario dei Caduti in guerra a Ponte San Luigi

UFFICIO del REGISTRO e delle IPOTECHE
DI
MENTONE

Argente

Mentone 23 Gennaio 1943 XXI

~~Tratt.~~ N. 91 C.U.

Al

Comando Tenenza R.G.Finanza

MENTONE

OGGETTO: Sacrario dei Caduti in guerra di Ponte S.Luigi.

RISPOSTA

Si prega volere confermare che l'appalto affidato dal Commissariato Civile di Mentone all'Impresa Sugliani & Tissoni, di cui al contratto di appalto 16/10/1942 è risultato in via definitiva di Lire ~~1.200.000.~~ ^{1.200.000.} soltanto per le opere murali, ad eccezione degli altri lavori di rifinito ed accessori.

In attesa, si ringrazia.

*Il Procuratore Superiore
Calary*



DRAPPELLO SPECIALE POLIZIA TRIBUTARIA
R. GUARDIA FINANZA
MENTONE

*Si conferma che
l'appalto affidato
dal Com. Civile
di Mentone all'Impresa
Sugliani e Tissoni
di cui al contratto
di appalto 16/10/1942
è risultato in via
definitiva di 1.200.000*

Mentone, 28 GEN 1943

Il Maresciallo Comandante
(Silvio Sacchi).

P. Sacchi

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Documento del Ministero delle Corporazioni

SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO MENTONE



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI
~~PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI~~

Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione

SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO

Protocollo N. 4489/SR.IO

MENTONE

II/3/43/XI.

Allegati

AL PODESTA

Risposta al f.º N.º

DI VOGHERA

del

e. p. c.

OGGETTO MARISOLI GIUSEPPINA

AL PREFETTO

in Tilly con figlia Raimonda

DI PAVIA

AL SEGRETARIO FEDERALE

DI PAVIA

ALL'UFFICIO DI P. S.

DI

Ufficio N.º 18
Il per N.º 18 giorni.

6

17 MAR. 1943 Anno XXI MENTONE



Il connazionale in oggetto, rimpatriato dalla Francia a causa dell'attuale conflitto, viene avviato in codesto Comune, sua residenza originaria.

Nel disporre la vigilanza sanitaria per giorni 15 da parte della locale Autorità competente nei confronti del sunnominato connazionale, si prega di volerlo ammettere a godere delle provvidenze speciali di cui alla circolare CO. RI.

Chi dalla Francia desiderava essere rimpatriato nella sua residenza originale si avvaleva del Servizio Rimpatriati Estero di Mentone che provvedeva al rilascio dei documenti necessari.

settembre 1939-XVII, N. 54
omanda affinché venga provveduto
el relativo libretto di lavoro
entità intestata al nome del

rimpatriato in parola.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO

consegnata all'Ufficio Sanitario del Comune

Marisoli

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



BONZANO-VENTURA

P. N. F.

Gioventù Italiana del Littorio

COMANDO FEDERALE IMPERIA

COMANDO G. I. L. DI FASCIO DI MENTONE



AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL COMUNE

MENTONE

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



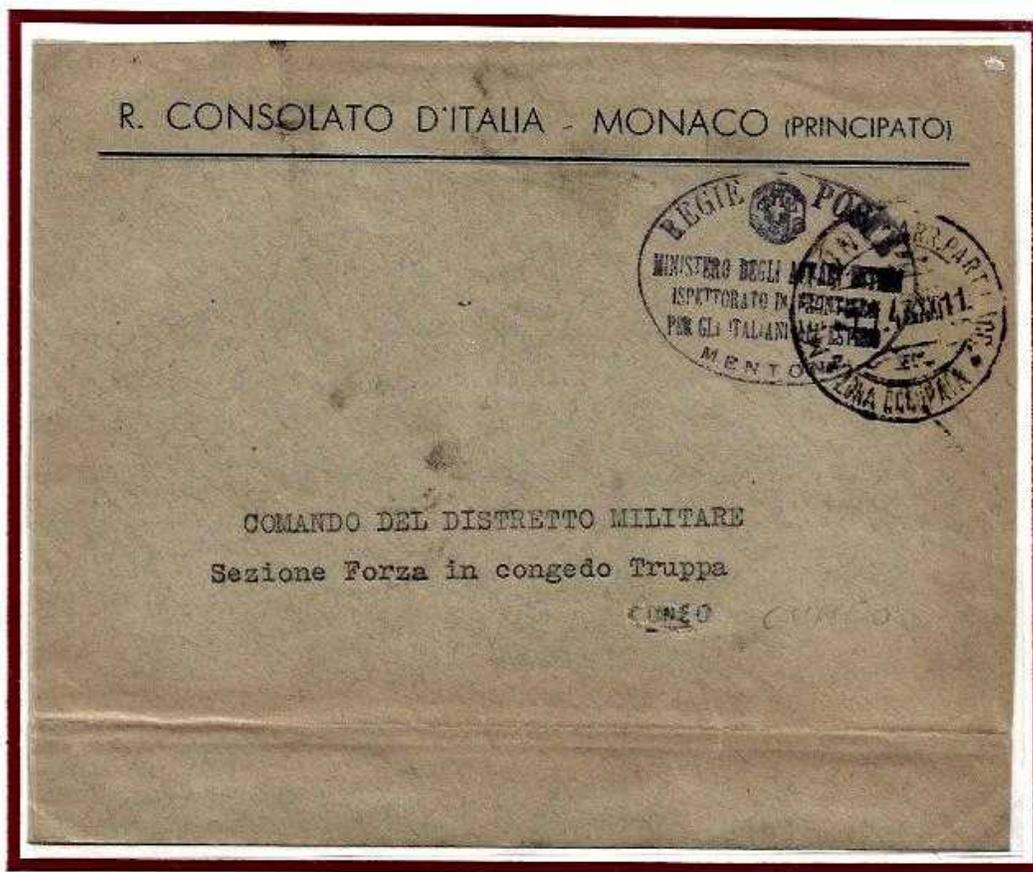
2 febbraio 1943. Plico spedito in città con bollo di franchigia postale dell'UFFICIO DEL REGISTRO E IPOTECHE DI MENTONE.



15 febbraio 1943. Plico spedito in franchigia postale a Bisano dal COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



7 luglio 1943. Lettera dal CONSOLATO D'ITALIA - MONACO (Principato) spedita da Mentone a Cuneo con bollo di franchigia postale del MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ISPETTORATO DI FRONTIERA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO MENTONE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



5 gennaio 1943. Plico in franchigia postale spedito in Città. Bollo ovale violetto con stemma di Stato REGIE POSTE R. UFF. DI P.S. DI CONFINE MENTONE FERROVIA



24 dicembre 1942. Plico in franchigia postale da Mentone al Prefetto di Pavia con bollo ovale violetto REGIE POSTE COMMISSARIATO MIGRAZIONI E COLONIZZAZIONE SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO MENTONE con stemma di Stato e bollo su tre linee con la stessa dicitura, sempre in violetto.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Banca Commerciale Italiana (France)

Succursale de Menton



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Istituto San Paolo di Torino

Certificato di deposito titoli del Comune di Mentone

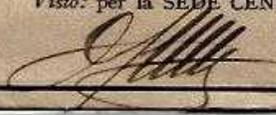
Mentone 14 Aprile 1943 - XXI°

ALL'ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

AGENZIA DI

MENTONE

Allegati alla presente Vi affido in custodia i sottosegnati certificati del Redimibile 3.50 % 1934 godimento sedole dal 1° Luglio prossimo, che costituiscono la cauzione di L. 100.000 (centomila) ricevuta dalla Società a responsabilità limitata "Costa Azzurra" a norma dell'art. 12 della scrittura in data 1° aprile corrente d'affitto del Casino Municipale alla stessa.

Mod. 919	
ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO	
Anno di fondazione 1563	
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO	
Sede Centrale	
	Polizza N. <u>22425</u>
	Deposito di titoli in custodia ed amministrazione
al nome di	<i>Comune di Mentone</i>
<hr/>	
<i>Torino</i> , li <u>21 APR. 1943</u> <small>Anno XXI</small>	
Visto: per la SEDE CENTRALE	Il Capo Servizio Operazioni Bancarie
	<i>G. Jambro</i>

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Istituto San Paolo di Torino

Libretto di deposito del Comune di Mentone

Mod. 26

AGENZIA DI VENTIMIGLIA
ISTITUTO DI SAN PAOLO IN TORINO
(ANNO DI FONDAZIONE: 1563)
SEDE CENTRALE - TORINO - VIA MONTE DI PIETÀ, 32

AZIENDA DEL CREDITO

Libretto di Deposito in Conto Corrente N. **436**
al nome di *Comune di Mentone*

VENTIMIGLIA, li **16 APR. 1943** Anno III 193

Il Presidente *[Signature]*
Il Capo dell'Ufficio di Controllo *[Signature]*

CAPITALE S. C. MILANO 1918

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

"Il Giornale di Genova" del 4 dicembre 1941-XX

CRONACA DI MENTONE

Mentone

Le numerose iniziative del direttore sportivo del Dopolavoro

Costrutto, per obblighi militari, ad allontanarsi da Mentone, ieri sera il camerata Morielli, direttore sportivo del Dopolavoro delle Forze Armate e Comunale, ha riunito tutti gli atleti ai quali ha rivolto parole di fede e di ringraziamento.

Nell'accomiatarsi dall'amico carissimo, crediamo far cosa più che giusta ricordare così alla svelta, quella che è stata la sua opera fattiva nel ramo sportivo del nostro Dopolavoro.

Assunto in carceri, quando si può dire la sezione sportiva era ancora in fasce, con la sua grande attività seppe riunire attorno al nostro Ente tutta quanta la gioventù di Mentone.

A lui si deve se oggi il nostro Dopolavoro può vantare una buona squadra ginnastica, su ottimi corridori ciclisti, su podisti, pugilatori, calciatori, cestisti, ecc. Mai fiero di se stesso, amico di tutti, sempre in cerca del meglio, organizzò un'infinità di gare alle bocce, creando prima i campi edatti.

I nostri lettori, a proposito di campi, ricorderanno per averne noi tanto scritto, le sue tante gite e visite in cerca di un terreno propizio per la creazione di un campo per il gioco del calcio, iniziativa che disgraziatamente fallì e non colpa sua).

A lui si deve la bella manifestazione ciclo-podistica del mese di settembre, ed a lui ancora (unitamente al camerata Di Nardo) la organizzazione della recente riunione pugilistica.

E che dire dei suoi ginnasti-acrobati che tanto fece e tanto sudò per portarli all'onore della ribalta nell'«Ora del dilettante»?

Largo di idee e di iniziative, il Morielli aveva impresso alla sezione sportiva del Dopolavoro quel dinamismo che è la molla essenziale per portare a buon fine ogni cosa.

Ed oggi che ci lascia, chiamato per un dovere più alto, vada, al caro camerata, dalle colonne di questo giornale che per primo sostenne l'attività sportiva del nostro dopolavorista, col nostro, il saluto augurale di tutti gli sportivi della prima città redenta.

...una famiglia si è rimpolceva non estranamente per prendere locali dove, presto, con abilità, sorgere l'aitese finale. La necessità era per i fascisti che è fra le più fertili e più popolate al centro, era sentita e la in breve, la Casa sor-di giubilo tanti bra-camerati, che così a di trascorrere ore li in un ambiente sa-alle direttive del Re-scrivono di andare so.

di documentari tedeschi

...esimo, alle 10, al Su-cura della N.S.D.A.P. erranno proletari in-oi documentari germa-nia tedesca di Sanre-vicina, città è cordial-ta alla professione.

zione di cestisti

...i Pignotti, Raeggioni, Bracco, Tonelli, i Dian, Pomati Lau-er, Piria, Anfossi, Ta-eti sono convocati per bra, alle ore 14, alla I.L.

gnia di Dina Galli

incipio Amedeo»

...egli spettacoli di pro-Principe Amedeo, nel-estrale, verrà inau-una Galli con la sua E' un'attrice, questa, tutti gli italiani senza d a Sanremo conta in-ble. Debutterà doma-fermerà fra noi fino edi. Dina Galli debut-brillante commedia «Il sole a scacchi».

la pecuniaria

tata in arresto

...di Sanremo condanna-ndietro a 500 lire di-attivandola Leopolda-ramanico, di anni 55, da strada (Udine), abitan-ten. E. Marsaglia 52, di latte annoquato, provveduto al paga-multa, la donna è sta-arresto per commuta-ona pecuniaria, in car-

di una bicicletta

...na Ines Roagnoli, do-va Roma 22, ha de-P. S. Il furto di una-bambino del valore-tenuto il 20 corr. u. e.

...nime stima; per per la sua passio-po, veniva poi no della Federazione novese

Quando, nel 20 della campagna 7 dell'Impero, veni Divisione «Tevere» va nelle sue file mutilati, Carlin G primi ad arruolar Africa Orientale, battente. Partecipò ai fatti d'arm successivamente Moggiò, dove si tra croce di guer Impero conquistat nova. Ma ormai della vita borghese che tempo segrata municipale dei g sci ad ottenere, presidente degli Alessandro Parisi, incarico nell'impe parti per l'Africa della felicità: tor ra dove aveva co doveva ancora co molarci per la Pat mo slancio di de

Al comando del Coloniale, Carlo accententò di par fesa di Gondar, e di un'impresa mil cable, ma volle, s sonale ancora più rato; la difesa de quabert, consider Gondar. E, cettò per il loro gagnar che non venne ar to l'onore delle ar

Non è il caso di quell'eroico pr gloria ha infiamm di un orgoglio ch quei giorni, e i tutti gli assaltò mico, con rabbios alto e sfolgorante motto del Garbier to di un pugno d l'onore delle arm-ramento, e Garbu de.

Davanti all'ultir tacco inglese, so mobilitazione str uomini e di mezz sull'eroico presit valanga di forze resistenza si rive ogni possibilità u sarebbe stata la negnici avrebbero gloria dei difensò non l'accettò. N pugnale in pugni così la Patria lo ; vero dei suoi eroi

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

"Il Giornale di Genova" del 3 ottobre 1942-XX

CRONACA DI MENTONE

Arma - A Valle
contro Ven-
di Taggia; Ar-
Imperia Pon-
zio dal torneo

ottobre XX) -
serosa contro
enremo; Sanra-
Pon - A Ven-
a contro Bor-
ma di Taggia.
13 ottobre XX)
Bordighera con-

A Sanremo
Bordighera - A
Lev. con-
Riposa im-

ottobre XX) -
Arma di Tag-
- A Ventim-
entro Imperia
Pon.; Imperia
nera - Riposa

11 novembre
Sanremo con-
A Bordighera;
Arma di Taggia
Imperia Pon.
- Riposa: im-

18 novembre
di Vallecrosia
- A Ventim-
entro Arma di
a Lev.; Impe-
rimo - Riposa

novembre XXI)
enremo contro
Imperia Pon.;
a Imperia Lev.
za: Arma di
serosa - Ri-

11 novembre
Lev.; Imperia
Pon - A Valle-
entro Ventim-
Taggia; Arma
Imperia Pon.

I

AN REMO
trials - Oggi è
del male -
- Beatrice

Per tutta una

sera -
batteria -
- Non ti scordi

de delle Scuole Elementari, signa
Rosetta Bruno. In seguito ebbe
luogo la cerimonia della Lera Fa-
scista, secondo le disposizioni da-
te dal Comando Federale della
Oli.

All'amico e camerata Licio A-
gnese, portiamo di tutto cuore le
espressioni del nostro conforto più
sentito, sicuri interpreti dei senti-
menti delle locali autorità e della
popolazione tutta.

GIORNALE DI MENTONE

La nomina del Presidente dell'Ente Turismo «Costa Azzurra»

Il Commissario Civile di Men-
tone, presi gli ordini dall'Am-
ministrazione dei Territori Oc-
cupati, ha nominato Presidente
dell'Ente Turismo Costa Azzur-
ra di Mentone il comm. dottor
Guglielmo Dombè.

Il dott. Dombè, Presidente
del Sindacato Alberghi Turismo
della Provincia di Como e mem-
bro della Federazione Nazionale
Alberghi Turismo, direttore di
grande alberghi, combattente
della guerra, ha preso parte ni-
timamente alla guerra sul fron-
te albanese quale capitano degli
alpini comandante una compa-
gna che si distinse nell'azione
del Col della Seighe.

Aviatore, sportivo appassiona-
to, egli ha già riscosso larghe
simpatie tra la popolazione di
Mentone dei cui problemi di va-
lorizzazione turistica si è reso
personamente conto soggiornan-
do vari mesi tra noi.

Le sue relazioni con i princi-
pali ambienti turistici ed alber-
ghieri italiani ed esteri sono la
sicura garanzia che egli porterà
nello sviluppo del nostro Ente
turistico una larga esperienza ed
una direttiva consona alle esi-
genze dell'attuale momento mi-
nistrante soprattutto alla prepara-
zione del domani.

Il nuovo orario degli uffici al Commissariato Civile

A partire dal 2-ese 1.0 ottobre
1942 XX gli Uffici del Commissa-
riato Civile sono aperti al pub-
blico con il seguente orario:

Giorni feriali: mattino: dalle ore
10,30 alle 12,30 - pomeriggio:
dalle ore 16 alle 18,30.

Nei giorni festivi gli Uffici so-
no chiusi al pubblico.

L'Ufficio Salvacondotti è aper-
to al pubblico tutti i giorni feriali
con il seguente orario:

Mattino: dalle ore 9,30 alle 12
- pomeriggio: dalle ore 16,30 al-
le 18.

Il Commissario Civile riceverà
coloro che desiderassero conferire,
secondo il seguente orario:

Tutti i giorni, al mattino, dalle
ore 11 alle 12,30: Autorità e Ge-
nerale - Pomeriggio: dalle ore
17 alle 18: lunedì e giovedì: pub-
blico vario - martedì e venerdì:
combattenti, squadristi e fascisti.

Trasferimento della sede del Consorzio Agrario

Si rende noto agli agricoltori
che la sede del Consorzio Agra-
rio si è trasferita dalla via Fel-
ix Faure alla via San Carlo
n. 12.

Si avverte altresì che il Con-
sorzio stesso dispone dei se-
guenti concimi minerali: perfos-
fato minerale, solfato ammoni-
co, nitrato di calcio.

Tali sostanze potranno essere
acquistate contro presentazione
di relativo buono da ritirare
presso l'ufficio agrario del Com-
missariato.

**Abbonatevi al
«Giornale di Genova»**

IL NIZZARDO

DIRETTORE EZIO GARIBALDI

ROMA, VIA DUE MACELLI 9 - TELEFONO 60030

ESCE OGNI DOMENICA, FRO

Il Segretario del P. N. F., tenuto conto che il Partito riassume nella sua attività anche i compiti dei vari Gruppi d'Azione irredentista, ne ha ordinato lo scioglimento disponendo che vengano assorbiti, come «Gruppi di cultura», dall'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

«Il Nizzardo», che ha svolto e svolge così meritoria opera di propaganda e d'italianità, passa alle dipendenze dell'Ente Stampa.

Il Vice Segretario del P. N. F. prof. Cucco, ha ricevuto sabato mattina, 19 giugno, i dirigenti dei disciolti Gruppi d'Azione irredentista, Generale Ezio Garibaldi e squadrista Carducci per i Gruppi d'Azione Nizzarda, Cons. Naz. Petru Giovacchini per i Gruppi d'Azione Corsa, il Cons. Naz. prof. Mallia per l'Azione Maltese, l'avv. Giacomazzi del Triumvirato d'Azione Tunisina, ed ha tenuto - nel momento in cui i Gruppi entrano nell'orbita dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista - ad esprimere loro il ringraziamento ed il plauso del Partito per la fervida opera di patriottica rivendicazione esercitata.

Il Presidente Roosevelt e le rivendicazioni italiane

Che il Presidente Roosevelt abbia assunto di fronte alla Storia ed alla coscienza umana una immensa responsabilità nello scatenamento dell'attuale conflitto che insanguina i continenti, è una cosa ormai provata

della Francia e dell'Inghilterra come potenze imperiali».

L'ambasciatore Lukasiewicz conclude la sua relazione con queste parole, che riportiamo nella loro integrità.

Malta, la Venezia Giulia erano delincate anche in quella che fu il distintivo gloriosa Associazione Irredenta, la quale onorario Carlo presidente della Giuseppe Avezzano non dovrebbe certo conosciuto agli americani.

La tradizione italiana è continuata dal Risorgimento stato già ricordato discorso pronunciato rigi in una sala di da Matteo Renato so che fu una nob dell'italianità della Caterina Segurana Garibaldi. E' stato il memoriale a «Una grande voce (era la voce di deputato Roberto 1919 ai plenipotes Versaglia per la Pace, e primo fu Clemenceau, allora no francese, che mostrato di apprezzare briani a Palazzo I

**

Tutta la imponere di quasi un se dentiste sta a dimo blemi di Nizza, e Tunisi non sono al to meno creati a questi ultimi anni- tare le acque della Verso la Francia, l' avuto rivendicazio

3: l'occ... italiana

etto da! Generale Erio Garibaldi

43-XXI

Spediz. in abbonamento postale (II° gruppo)

NIZZARDO

O GARIBALDI

VISORIAMENTE, IN ROMA

ABBON. ANNUO L. 25 - OGNI NUMERO CENT. 56

Prigionieri alla ribalta

alia e la Dalma-
sea chiaramente
ecola medaglia,
della storica e
in pro dell'Ita-
e ebbe per presi-
aldi e per privo
il Generale
un nome che
ente essere sco-
ani.

dell'irredentismo
enza interra-
nto ad oggi. E'
nel Nizzardo il
nel 1832 a Pa-
palazzo Borbone
sbriani; discor-
rivendicazione
terra natale di
e di Giuseppe
anche ricordato
mpa, intitolato
«d'altretomba»
baldi!), che il
rabelli inviò nel
ri adunati a
conferenza della
tutti a Giorgio
apo del Gover-
1832 aveva mo-
le parole di Im-
rbone.

*André Masson, Commissario gene-
rale ai prigionieri di guerra, desi-
gnato dal Governo francese quale
capo del «Mouvement prisonniers»,
ha concluso a Nizza il ciclo delle
conferenze di propaganda da lui
svolte recentemente in tutta la
Francia.*

*La manifestazione ha avuto luogo
la sera di mercoledì 16 nel teatro
del Casino Municipale, con la parte-
cipazione del Prefetto e di altre au-
torità locali, davanti a un pubblico
costituito in gran parte dall'elemento
femminile e nel quale non figurava
il popolo, quella classe sociale, cioè,
che ha dato il maggior contributo
di combattenti e di prigionieri e sul-
la quale più dovrebbe far leva il
movimento capeggiato dal Masson.*

*Si è che il popolo, il quale mira
all'essenziale ed è realistico, vede la
utilità del Commissariato ai prigio-
nieri di guerra e apprezza i vantaggi
offerta dalla «Maison du Prison-
nier», ma non comprende la neces-
sità né le finalità del «Mouvement
prisonniers».*

*Anche facendo la debita parte alla
esaltazione retorica, ci sembra che
la formula di «vincere la pace»
per la Francia sia tuttora azzardata;
è, comunque, certamente inattuale,
dopo che Laval, già osando da parte
sua, ha parlato di una «pace euro-
pea di domani, conseguenza di una
associazione e di una armonia».*

*Ma di Laval, e della opera di lui,
come della sua dottrina politica e
del suo ideale europeo, André Mas-
son non fece parola.*

*Egli disse, concludendo, che i fran-
cesi debbono «guardarsi sia a de-
stra — e voi mi comprendete — e
sia a sinistra — e voi m'intendete!».*

*Intendiamo anche noi, che un tale
preteso equilibrismo abbiamo spesso
denunciato. Se è ad esso che si ri-
duce il «Mouvement prisonniers»,
non mancheremo di assistere ad un
altro capitolombolo.*

*Poichè siamo in argomento, esa-
miniamo una volta tanto la posizio-
ne della nostra regione dinanzi al
problema dei prigionieri di guerra.*

Stando all'ultimo censimento la

Questo giornale rappresenta la parte irredentista della popolazione della provincia di Nizza che comprende naturalmente anche quella di Mentone. A partire da questo numero, il giornale viene stampato a Roma a cura dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

documenti
di le
are, che i pro-
Corsica e di
nuovi, e tan-
ciosamente in
scopo di agi-
politica europea.
ha non ha mai
che sorpassa-

*nieri di guerra. Più che di un vero
e proprio movimento politico si trat-
terebbe, dunque, di un'opera di per-
suasione, di una attività di propa-
ganda intesa a indurre i prigionieri
rimpatriati a rinsanguare le file del-
la «Légion», pietosamente fallita
nella missione affidatela dal Muro*

*In base a tale proporzione il no-
stro dipartimento, il quale contava
513.714 ab'tanti, avrebbe dovuto da-
re 25.650 prigionieri laddove invece
non ne registra che 6.581, vale a dire
poco più dell'1 per cento.*

*Uno scrittore francese prigioniero
di guerra il quale aveva*

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le Petit Niçois del 4 febbraio 1943

CRONACA DI MENTONE

MENTON - LITTORAL

LA VIE MENTONNAISE

LA MAISON DU PRISONNIER a inauguré, hier, sa permanence

Simple, mais aimable cérémonie toute empreinte d'affectueuse sollicitude et de concorde fraternelle. Dans un petit local, agréablement paré, des hommes qui, hier encore étaient derrière les barbelés, ont dit leur foi en un avenir meilleur et plus digne.

Les hommes, penchés sur les problèmes que créent l'entraide et la solidarité, ont classé leur désir convaincu et humain de secourir les familles de ceux qui là-bas, encore, attendent leur retour au foyer.

Des hommes, dont l'âme s'élève à la hauteur de leurs devoirs, ont donné la certitude que rien ne sera négligé pour que la fraternité née dans les efforts et les stages ne soit pas un vain mot.

Ces promesses qui sont en elles-mêmes des décisions valent mieux que des discours.

Elles éclairaient le chant.

Henri PASSERONI.

L'inauguration de la Maison du Prisonnier

Ainsi que nous le disons ci-dessus, la Maison du Prisonnier a été inaugurée hier, en notre ville, à 16 h. 30, par des notabilités officielles. M. le Président du Centre d'Entr'aide départemental, M. M. Galmard, directeur de la Maison du Prisonnier de Nice; Cappelletti, secrétaire général du Comité d'Entr'aide de Nice; M. Charles, secrétaire général départemental de la Légion des Combattants, furent reçus à leur descente de voiture par M. Sébastien Dangel, président de la Délégation spéciale administrative de Menton; le docteur Bigot, président de la section locale du Secours National; Mme Bazzot, présidente de la section locale de la Croix-Rouge; M. M. Polina, directeur de la Maison du Prisonnier de Menton; Harang, commissaire central; Allnan, commissaire spécial; capitaine de gendarmerie Bidet; M. M. Lions, juge de paix; Desplaces, receveur des Postes; Sponack, principal du Collège classique; Olivier, chef de gare; docteur Didier; Cossu, receveur des Douanes; Honoré Gambarini, président de l'Ouvrière; Morini; Murante, secrétaire général de la Maison du Prisonnier; Giordani, trésorier; Bottéro et Casaniga, délégués aux familles.

Pas de protocole, de famille « franchement ouverte », comme dit quelque part Flaubert.

Les présentations achevées, M. Polina dit, en termes excellents, sa joie de recevoir le représentant de M. le Préfet régional et les dirigeants du Mouvement prisonnier, puis assura ses camarades encore éloignés de Menton ou repatriés de son dévouement et de celui de tous ses collaborateurs.

Le Président du Centre d'Entr'aide départemental, délégué par

régional du Commissariat à la Reconstruction.

Dans les trente jours (au cas où les stocks étaient assurés): Adresser un état estimatif des stocks détruits au Groupement pour l'assurance des risques de guerre, 23, rue des Pyramides, à Paris (1^{er}).

Dans les six mois: Envoyer le dossier détaillé de destruction au délégué régional du Commissariat à la Reconstruction. Le bureau départemental du C.G.O.C. vous fera connaître en temps utile la composition de ce dossier.

Pour tous renseignements complémentaires, s'adresser au bureau départemental du C.G.O.C.

LE RAVITAILLEMENT

DISTRIBUTION DE CHARBON. — Suivant arrêté du Préfet régional des A.-M. en date du 21 janvier 1943, la population est informée que:

Les tickets no 1 de la carte de charbon « chauffage » sont valides pour le mois de février seulement à raison de 50 kilos chacun.

Aucun coupon de la carte de charbon « cuisine » ne sera valide avant le 1^{er} mars 1943. Chaque consommateur sera tenu de prendre, obligatoirement, la moitié de son attribution en coke de gaz.

Etant donné la pénurie des moyens de transport, il est recommandé à chaque consommateur d'aller prendre son combustible chez le négociant en charbon où il est inscrit. De ce fait, une réduction de 4 fr. par 100 kilos lui sera obligatoirement consentie.

REPARTITION DE CONFITURE DE JANVIER. — Les clients retardataires n'ayant pas encore perçu leur ration de confiture de janvier, contre la lettre DU peuvent s'adresser chez M. Constantin, rue Piétra, jusqu'au 15 février, dernier délai.

VENTE DE BISCUITS. — Il est rappelé aux commerçants que la vente des biscuits doit s'effectuer contre remise des tickets de pain des catégories II, III et V seulement.

ENGRAIS POUR JARDINS FAMILIAUX. — Les titulaires de cartes de jardinage sont informés que le dernier délai pour la répartition d'engrais est fixé au 15 février.

Passé cette date aucune inscription ne sera reçue; les retardataires ne pourront plus participer à cette répartition.

Les inscriptions sont reçues chez M. Parodi, place Georges Clemenceau.

AVIS AUX MARCHANDS DE CHAUSSURES. — Les marchands de chaussures de Menton, de nationalité française, sont invités à se présenter aujourd'hui même à la Mairie (bureau du secrétaire général) pour une communication les concernant (chaussures de travail pour agents municipaux. Offres).

ECHOS ET NOUVELLES

Croix-Rouge française. — Les cours de secourisme, organisés par le comité de Menton de la Croix-Rouge, devant commencer incessamment, les personnes désireuses de les suivre sont priées

général. Ils ne peuvent, de ce fait, s'adonner à aucun sport.

Nous nous permettons de faire appel, en conséquence, aux sportifs et aux sociétés sportives de la Côte d'Azur, en leur faveur. Des colliers, des souliers, mais surtout un ou deux ballons seraient les bienvenus.

Les dons sont reçus avec reconnaissance, par M. Marcel Barraud, secrétaire général de la Mairie de Menton.

Roquebrune-Cap-Martin

Syndicat Corporatif Agricole.

Engrais: Les personnes qui n'auront pas retiré leur bon d'engrais avant le jeudi 17 février seront considérées comme ayant abandonné cette attribution.

Bon matériel: Dernière semaine pour la demande de bons matériels (contingent de réserve). Spécialement convoqué: Blancei Robert.

Huiles et graisses pour moteurs: Dernière semaine pour inscriptions de commandes.

Convocation: Les membres des jardins familiaux dont les noms suivent sont priés de se présenter à la permanence du Syndicat, le plus tôt possible, pour renseignements concernant les allocations familiales: Acquardini M., Aris S., Ardillon, Aldrau, Asti Giovanni, Barboli Jean, Bo René, Beghini G., Binand Alexandre, Baral Auguste, Bellavoglia, Birril Yves, Billeri M., Bernasconi Charles.

Convocations. — Sont priés de se présenter au commissariat de police aujourd'hui: Drago Valentin, Fecorillo Scarpini, Valéry André, Riolo Léonardine, Molteni Ettore, Romoldi Enrico, Maccario Antonette, Beghini (sainte Charles), Vial Honoré, Stève Charles, Formento Jacques, Masina Jean, Gay Ange, Calcagno (la Torraca), Salvetti Henri (Monte-Carlo), Improvisi Julie, Sicardi Albert.

Indemnités de logement et cantonnement. — Les propriétaires, gérants ou gardiens d'immeubles occupés pour les logements et cantonnements des troupes d'opération au cours du mois de janvier 1944 sont invités à se présenter d'urgence à la Mairie, pour signature des états de décompte des indemnités dues.

VILLEFRANCHE-S-MER

Boucherie. — Demain mardi, aux heures habituelles, distribution de viande de bœuf frais, chez tous les bouchers de la ville: 30 gr. avec os ou 22 gr. sans os, par inscrit.

BEAULIEU-SUR-MER

Charcuterie. — Aujourd'hui chez M. Charpentier, distribution de charcuterie fraîche à tous les clients inscrits.

Conseils aux Commerçants. — Le Comité général d'organisation du Commerce vient de faire éditer une notice « Conseils aux Commerçants » relative aux précautions à prendre et aux formalités à remplir en cas de sinistre.

Les commerçants et industriels ont le plus grand et le plus pressant intérêt à prendre connaissance de ces directives auprès de M. Ledoyen qui se tient à la disposition de tous pour renseignements complémentaires.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le carte annonarie del Commissariato Civile

CARTA ANNONARIA INDIVIDUALE

COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE
Comune di

CARTA ANNONARIA INDIVIDUALE
PER GENERI ALIMENTARI VARI

N.° 01,117

D.A.N. _____

Rilasciata a _____
Abitante in _____
Firma _____

Timbro
441
Comuna

« da 66 anni in poi »

9	75	74	CEDELLA DI XXX PRENOTAZIONE
8	73	72	CEDELLA DI XXXIX PRENOTAZIONE
7	71	70	CEDELLA DI XXVIII PRENOTAZIONE
6	69	68	CEDELLA DI XXVII PRENOTAZIONE
5	67	66	CEDELLA DI XXVI PRENOTAZIONE
4	65	64	CEDELLA DI XXV PRENOTAZIONE
3	63	62	CEDELLA DI XXIV PRENOTAZIONE
2	61	60	CEDELLA DI XXIII PRENOTAZIONE
1	59	58	CEDELLA DI XXII PRENOTAZIONE

9	49	53	57	CEDELLA DI PREN.
8	48	52	56	CEDELLA DI PREN.
7	47	51	55	CEDELLA DI PREN.
6	46	50	54	CEDELLA DI PREN.
5	45	49	53	CEDELLA DI PREN.
4	44	48	52	CEDELLA DI PREN.
3	43	47	51	CEDELLA DI PREN.
2	42	46	50	CEDELLA DI PREN.
1	41	45	49	CEDELLA DI PREN.

9	37	41	45	49	53	57	CEDELLA DI PREN.
8	36	40	44	48	52	56	CEDELLA DI PREN.
7	35	39	43	47	51	55	CEDELLA DI PREN.
6	34	38	42	46	50	54	CEDELLA DI PREN.
5	33	37	41	45	49	53	CEDELLA DI PREN.
4	32	36	40	44	48	52	CEDELLA DI PREN.
3	31	35	39	43	47	51	CEDELLA DI PREN.
2	30	34	38	42	46	50	CEDELLA DI PREN.
1	29	33	37	41	45	49	CEDELLA DI PREN.

9	25	29	33	37	41	45	49	53	57	CEDELLA DI PREN.
8	24	28	32	36	40	44	48	52	56	CEDELLA DI PREN.
7	23	27	31	35	39	43	47	51	55	CEDELLA DI PREN.
6	22	26	30	34	38	42	46	50	54	CEDELLA DI PREN.
5	21	25	29	33	37	41	45	49	53	CEDELLA DI PREN.
4	20	24	28	32	36	40	44	48	52	CEDELLA DI PREN.
3	19	23	27	31	35	39	43	47	51	CEDELLA DI PREN.
2	18	22	26	30	34	38	42	46	50	CEDELLA DI PREN.
1	17	21	25	29	33	37	41	45	49	CEDELLA DI PREN.

9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	53	57	CEDELLA DI PREN.
8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48	52	56	CEDELLA DI PREN.
7	11	15	19	23	27	31	35	39	43	47	51	55	CEDELLA DI PREN.
6	10	14	18	22	26	30	34	38	42	46	50	54	CEDELLA DI PREN.
5	9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	53	CEDELLA DI PREN.
4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48	52	CEDELLA DI PREN.
3	7	11	15	19	23	27	31	35	39	43	47	51	CEDELLA DI PREN.
2	6	10	14	18	22	26	30	34	38	42	46	50	CEDELLA DI PREN.
1	5	9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	CEDELLA DI PREN.

9	1	5	9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	53	57	CEDELLA DI PREN.
8	0	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48	52	56	CEDELLA DI PREN.
7	0	3	7	11	15	19	23	27	31	35	39	43	47	51	55	CEDELLA DI PREN.
6	0	2	6	10	14	18	22	26	30	34	38	42	46	50	54	CEDELLA DI PREN.
5	0	1	5	9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	53	CEDELLA DI PREN.
4	0	0	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48	52	CEDELLA DI PREN.
3	0	0	3	7	11	15	19	23	27	31	35	39	43	47	51	CEDELLA DI PREN.
2	0	0	2	6	10	14	18	22	26	30	34	38	42	46	50	CEDELLA DI PREN.
1	0	0	1	5	9	13	17	21	25	29	33	37	41	45	49	CEDELLA DI PREN.

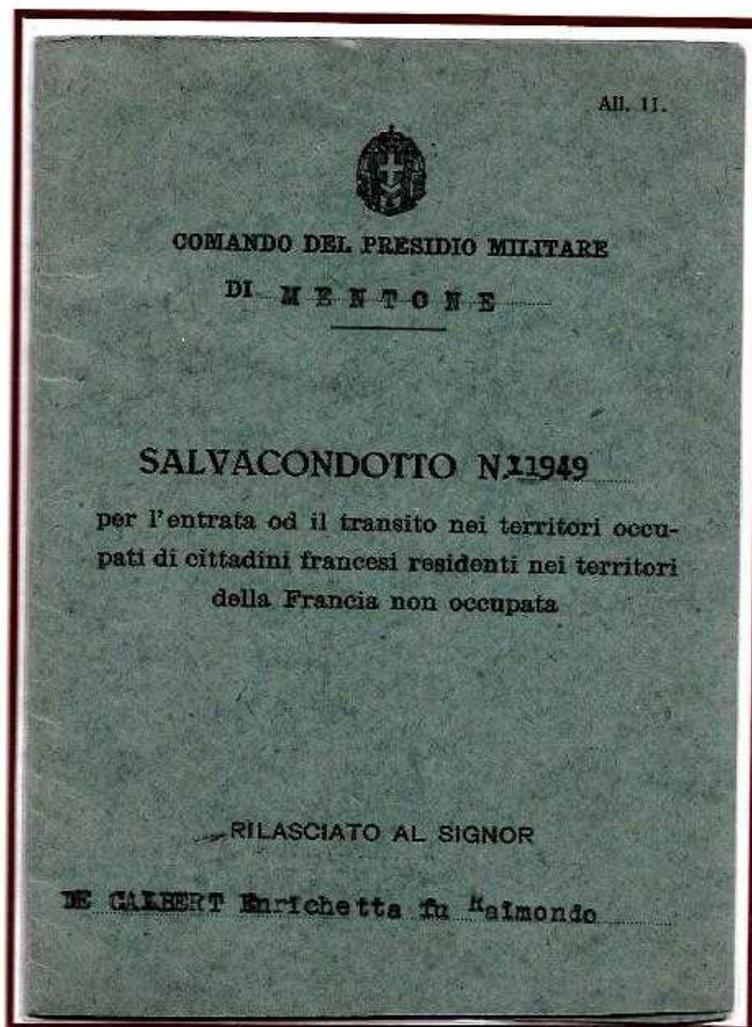
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le carte d'identità del Commissariato Civile



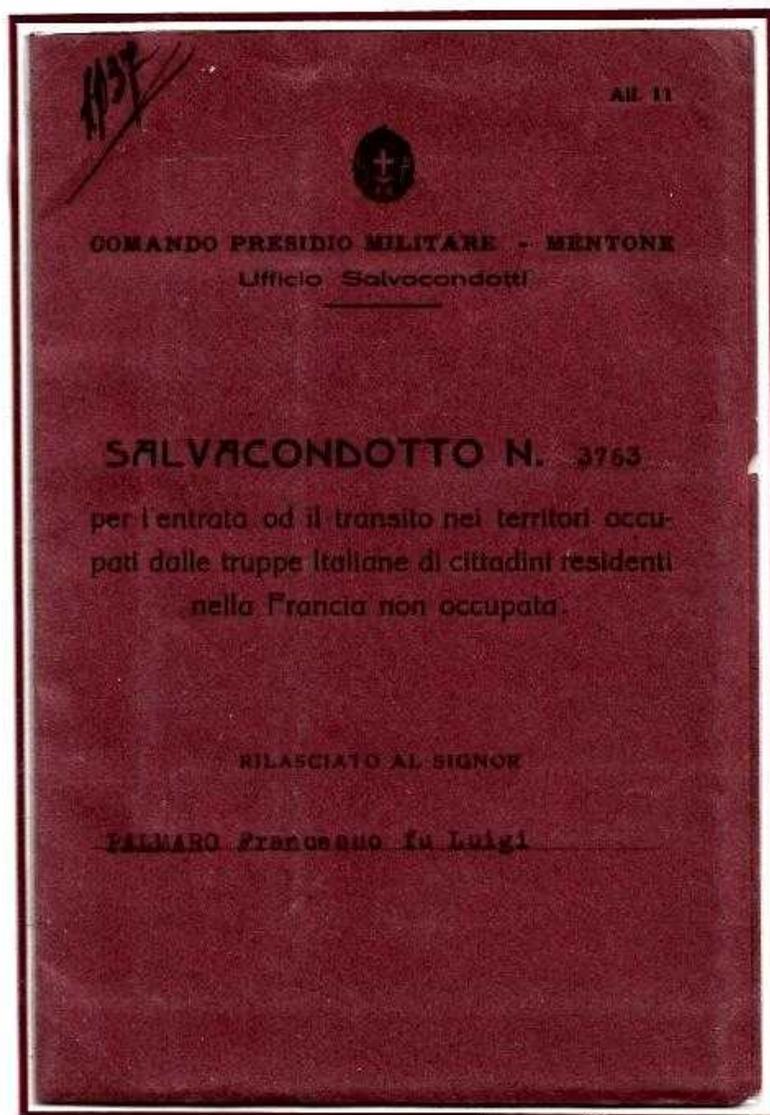
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare



MOD. 2

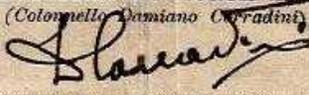
COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MENTONE
UFFICIO SALVACONDOTTI

SALVACONDOTTO N. 124
per recarsi in territorio francese non occupato

Rilasciato a AILLAUD Bianca ved. Bracco
mezzo di trasporto ferrovia o Ponte Unione
per (motivo del viaggio) ritiro denaro

CONNOTATI DEL TITOLARE
FIRMA DEL TITOLARE

Le Autorità Militari e Civili lasceranno passare liberamente il titolare di questo salvacondotto e, occorrendo, gli accorderanno protezione.

Data in Mentone, addì 1 Aprile 1943/XXI
Il Comandante del Presidio Militare 1° Settore
(Colonnello Damiano Oradini)


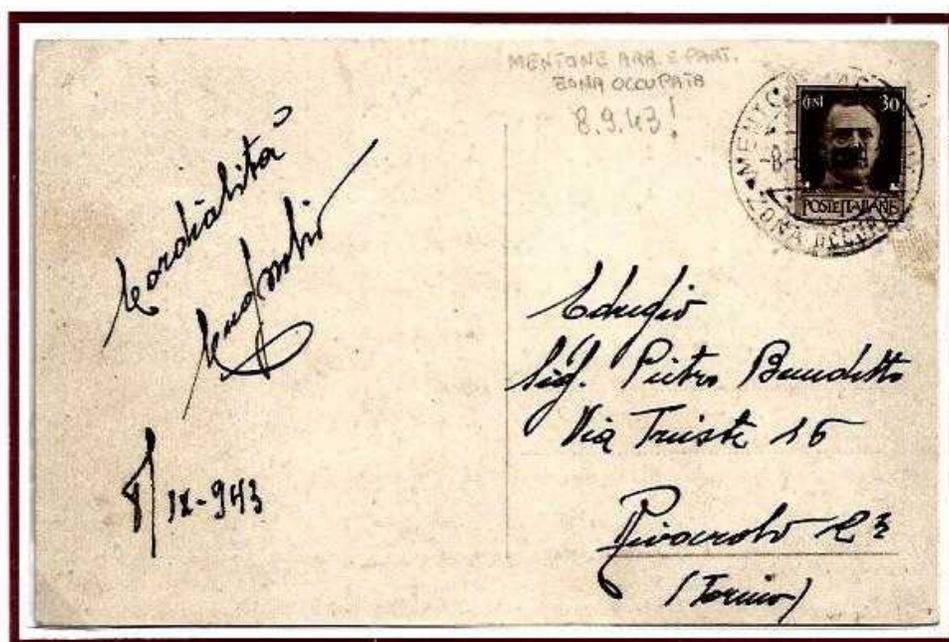


MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale



8 settembre 1943: ultimo giorno di attività dell'ufficio postale italiano a Mentone



8 settembre 1943. Cartolina illustrata di Mentone spedita a Rivarolo affrancata per 30 c. (tariffa per l'interno di una cartolina con solo saluti dal 1° luglio 1940). Bollo datario **MENTONE - ARR. PART. 8-9-43 11 ZONA OCCUPATA** con l'anno fascista grattato.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Ultima data dell'Ufficio Postale italiano di Mentone

L'ultimo giorno di apertura al pubblico dell'Ufficio Postale Italiano di Mentone è l' 8 settembre 1943. Per il disbrigo delle ultime formalità e la riconsegna dell'ufficio al personale francese, l'addetto all' Ufficio Telegrafo di Mentone chiude definitivamente l'esercizio il 9 settembre alle ore 11 inviando alla Direzione Generale delle Poste e Telegrafi di Roma una raccomandata contenente, verosimilmente, i documenti di chiusura. Alle ore 12 viene già utilizzato l'annullo francese.



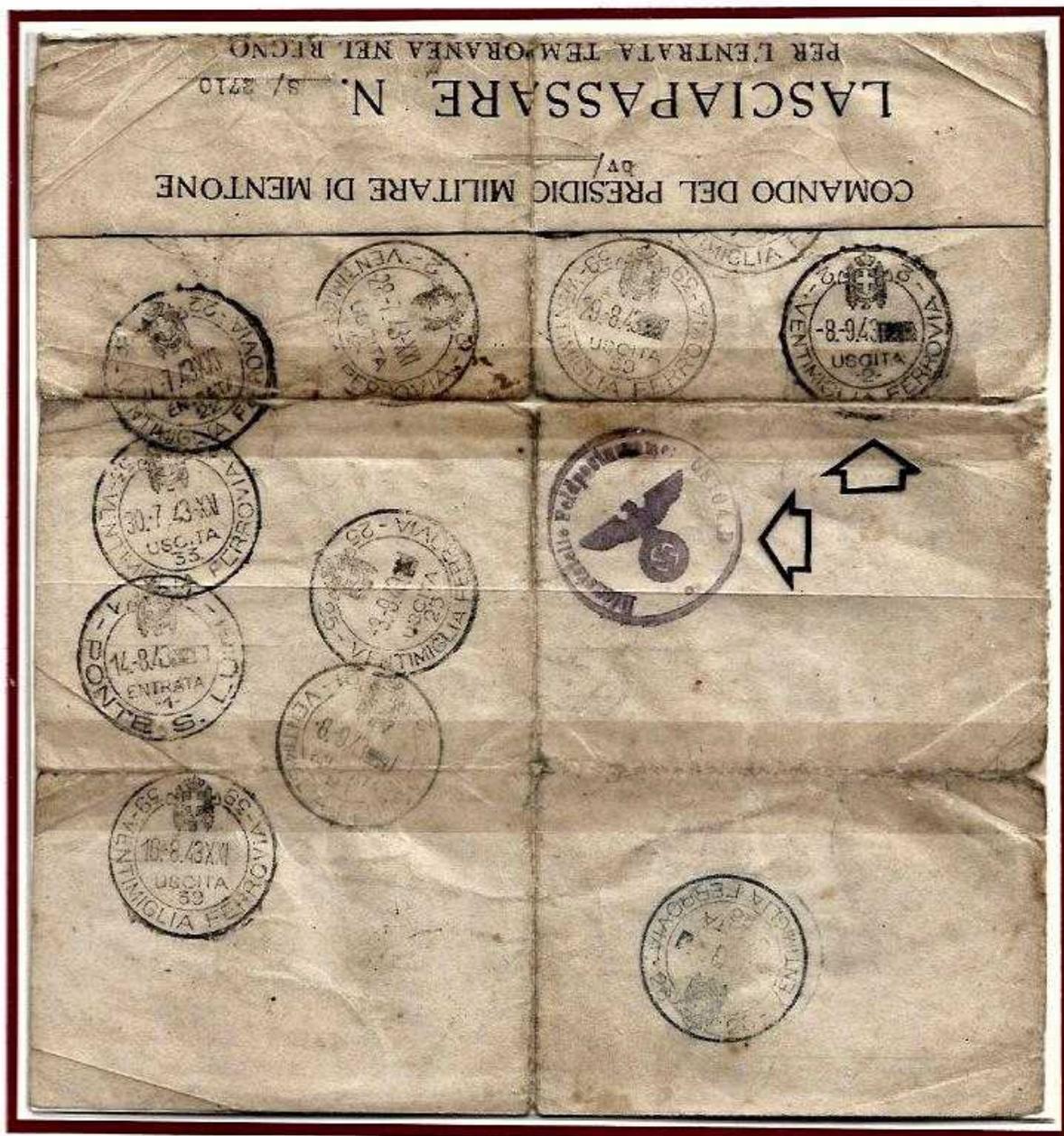
9 settembre 1943. Lettera raccomandata da Mentone a Roma affrancata con Imperiale da Lire 1,75 annullato con bollo MENTONE ACCET. RACC. E ASS. -9. 9. 43 - 11 ZONA OCCUPATA. Sul fronte bollo A.R. riquadrato e talloncino di raccomandazione MENTONE 1201. Sul retro bollo di transito a doppio cerchio AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 480 9.9.43 e bollo di arrivo DIREZIONE GEN. POSTE TEL - UFF. A.R. - RACC. 16.9.43.

Certificato: Luigi Sirotti

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L' inizio dell'occupazione tedesca: 8 settembre 1943

Lasciapassare N. S/2710 rilasciato l' 8 luglio 1943 a F. Lorenzi per L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO D'ITALIA. L'ultimo bollo applicato dagli italiani è quello a doppio cerchio con Stemma di Stato 2 VENTIMIGLIA FERROVIA 2 -8-9 43 USCITA con l'anno fascista cancellato. Rientrando, alla stazione di Mentone, il Lorenzi trova i militari tedeschi che applicano sul documento il bollo postale Dienststelle Feldpostnummer 58104 B con aquila e svastica assegnato alla 4ª Compagnia Panzer-Aufklärungs-Abteilung Feldherrnhalle appena giunta a Mentone.

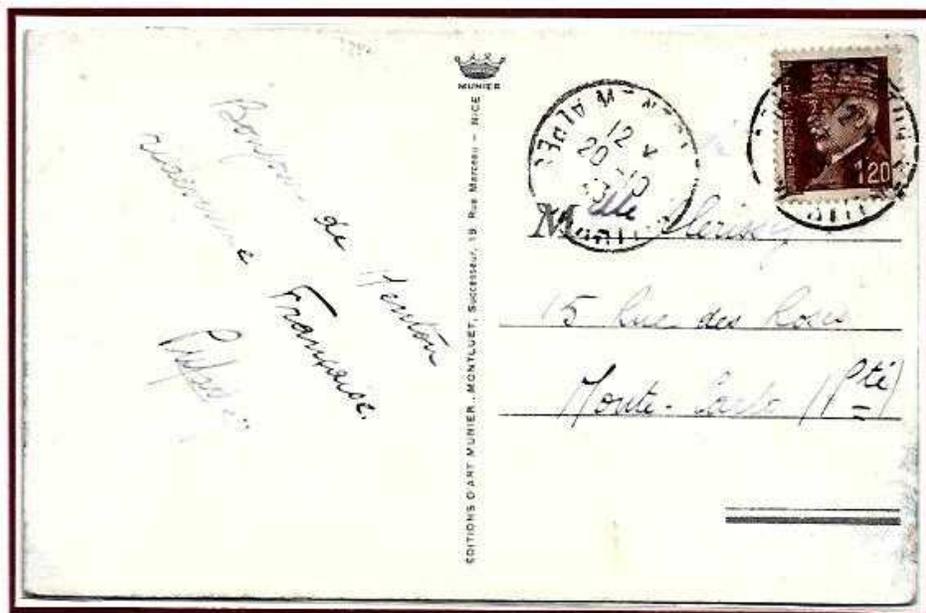


MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'occupazione tedesca: 8 settembre 1943 - 6 settembre 1944

Partiti gli italiani, comincia l'occupazione di Mentone da parte dei tedeschi che dura fino al 6 settembre 1944. La *Kommandantur* si installa a Villa Sabrina in rue Carnot, la *Gestapo* a Villa Andis in rue Prato. Si introduce in città il *Service Obligatoire du Travail* ed i Mentonesi sono confinati in una zona riservata chiamata "Alpestre" da dove non si può né entrare né uscire senza speciali lasciapassare.

20 ottobre 1943. Cartolina postale illustrata da Mentone a Monaco affrancata 1F20 (tariffa per l'interno dal 5 gennaio 1942). Il testo è molto significativo: "*Bonjour de Menton redevenue Française*". Annullo circolare nero MENTON 12* 20-10 43 ALPES MARITIMES.



20 febbraio 1944. Lettera da Mentone a Genova rispedita al Campo di Concentramento Bagni a Ripoli, affrancata 4 F. (tariffa per l'estero dal 1° febbraio 1942). Annullo MENTON 12.40 20 2 44 ALPES MARITIMES. Riappare la cartella pubblicitaria MENTON "LA PERLE DE LA FRANCE" E.RECLUS. Lettera aperta e richiusa dalla censura militare tedesca, Commissione "d" di Monaco di Baviera, poi dalla censura postale italiana di Genova.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Cartoline della Croce Rossa Italiana in transito da Mentone

La Croce Rossa Italiana in Francia, Delegazione di Nizza, per consentire il mantenimento dei contatti fra gli italiani internati e le loro famiglie in Patria, predispone delle cartoline di varie dimensioni e colore con un testo guidato, sulla falsariga delle cartoline interzone francesi. Queste cartoline, con il consenso delle autorità tedesche di occupazione della città di Mentone, vengono trasportate con autocarri della Croce Rossa fino a Ventimiglia passando per Mentone e da qui spedite senza affrancatura verso le località di destinazione.

CARTOLINA DEL PRIMO TIPO CARTONCINO LEGGERO: 14,6 x 9,7 CM

21 ottobre 1943. Cartolina compilata il giorno 16 ottobre 1943 e spedita a Damaso (Como).. Bollo rosso su due linee **CROCE ROSSA ITALIANA DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA**. La cartolina è annullata con **VENTIMIGLIA CITTA' (PACCHI)** 21.10.43 19 **IMPERIA** con l'anno dell'era fascista scalpellato.

DoPO aver completata questa cartolina strettamente riservata alla corrispondenza d'ordine familiare, cancellare le indicazioni inutili. Non scrivere nulla all'infuori delle linee punteggiate.

ATTENZIONE - Tutte le cartoline il cui contenuto non sarà unicamente d'ordine familiare non saranno inoltrate e saranno probabilmente distrutte.

il 16 ottobre 1943

Giuseppe Garibaldi a buona salute Indirizzo
leggermente, giramenti malati, testa

malato	originiere	accaduto
senza notizie di	La famiglia	
sta bene	bisogno di provviste	
di denaro, notizie, bisogno	a di	
ritorno	diverso a	contare
alla scuola di	andare a	

invia a tutti
Affettuosi pensieri, bacì.

Il Delegato Generale
per la Francia

CROCE ROSSA ITALIANA
DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA
NIZZA

MITTENTE

DESTINATARIO

CROCE ROSSA ITALIANA
DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA

Indirizzare la risposta a:
CROCE ROSSA ITALIANA
VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA CITTA' (PACCHI)
21.10.43
IMPERIA

Famiglia
Garibaldi
Damaso
(Lago di Como)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Cartoline della Croce Rossa Italiana in transito da Mentone

CARTOLINA DEL SECONDO TIPO
CARTONCINO PESANTE: 14 X 9,1 CM

Dopo aver completata questa cartolina strettamente riservata alla corrispondenza d'ordine familiare, cancellare le indicazioni inutili. Non scrivere nulla all'interno delle linee punteggiate.

ATTENZIONE - Tutte le cartoline il cui contenuto non sarà unicamente d'ordine familiare non saranno inoltrate e saranno probabilmente distrutte.

Sono _____ il *10.12* _____ 194*3*
 in buona salute _____ indisposto _____
 leggermente, grasso-molto magro; ferito _____
 prigioniero _____ ilceduto _____
 senza notizie di _____ La famiglia _____
 sta bene _____ bisogno di provviste _____
 di denaro, notizie, bagaglio _____ è di _____
 interno _____ lavora a _____ entrerà _____
 alla scuola di _____ è stato ammesso _____
 andare a _____ il _____

Affettuosi pensieri, baci. _____ firma _____
Paul Franz Mancini

CROCE ROSSA ITALIANA
 DELEGAZIONE GENERALE PER LA FRANCIA
 NIZZA

MITTENTE _____ DESTINATARIO _____

Paul Franz Mancini
Resurrella
Orsini
Francia *Antibes*
 Indirizzare la risposta a:
 CROCE ROSSA ITALIANA
 D.G.F. VENTIMIGLIA

Uggione C. Junio di Candia
9 Via Denza
Roma
Italia

VENTIMIGLIA FERROVIA 19.12.43 XXII 11 IMPERIA

19 dicembre 1943. Cartolina compilata il 10.12.43 e spedita a Roma. Bollo rotondo azzurro CROCE ROSSA ITALIANA SOTTOCOMITATO DI VENTIMIGLIA con croce al centro. Annullo postale VENTIMIGLIA FERROVIA 19.12.43 XXII 11 IMPERIA con l'anno dell'era fascista ancora presente.